Anno XIII — N. 4481. Trieste, Lunedì 16 Aprile 1894. (I Edizione del mattino). Anno XIII — N. 4481.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 4/11. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La situazione parlamentare in Italia. ROMA 15 (N) Il Consiglio dei ministri decise di far precedere alla discussione dei provvedimenti finanziari quella dei bilanci e ciò per permettere alla Camera di esprimere la sua opinione sulle economie militari, durante la discussione dei bilanci stessi. Il ministero porrebbe la questione di fiducia sull'approvazione di tale precedenza. A quanto si crede, il ministero, se battuto, scioglierebbe la Camera, se vincente, cercherebbe di temporeggiare, aspettando che la situazione si delinei più netta. Sul risultato della votazione non si possono far previsioni, poichè i vari gruppi hanno per il momento tutti i loro capi assenti. Dalla Sinistra si sa che si opporrà alla precedenza dei bilanci, degli altri gruppi si ignorano le intenzioni.

Il trattato di commercio austro-russo. VIENNA 15. (N) Tra giorni arriverà qui da Pietroburgo il testo del trattato di commercio austro-russo che sarà sottoposto al Parlamento austriaco e ungherese ancora nel corso della presente sessione.

Il congresso agrario di Roma. ROMA 15. (N) Al Congresso agrario assistevano oggi circa 500 persone; fra queste una sessantina di deputati. Fu proposta una mozione di biasimo, per la commissione dei quindici, che neanche fu discussa perchè non iscritta all'ordine del giorno. Gli umori prevalenti sono manifestamente protezionisti.

Il matrimonio civile in Ungheria. BUDAPEST 15. (N) Domani alla Tavola dei deputati continuerà la discussione articolata del progetto di legge sul matrimonio civile; la discussione proseguirà probabilmente fino a giovedì. Dopo il progetto sul matrimonio civile, la Tavola discuterà il trattato di commercio con la Rumenia.

Il pellegrinaggio spagnuolo in Italia. ROMA 15 (N) L'ambasciatore di Spagna, conte Rascon, si è recato, d'ordine del suo governo, alla Consulta, per ringraziare il governo italiano delle misure prese a tutela dei pellegrini spagnuoli a Civitavecchia ed a Roma.

ROMA 15 (N) Nel pomeriggio sono arrivati gli ultimi pellegrini del gruppo spagnuolo. Sono, per la maggior parte, pezzenti; si fermano sulle strade e nelle piazze, sedendo sui gradini degli obelischi e dei monumenti. A S. Pietro fecero la solita dimostrazione per il poter temporale, che ormai non commuove più nessuno.

Un nuovo beato. ROMA 15 (B) Oggi ebbe luogo, senza incidenti di sorta, la solenne beatificazione di Giovanni Davila, alla presenza dei vescovi e dei pellegrini spagnuoli e di migliaia d'invitati.

ROMA 15 (N) Nel pomeriggio il papa scese nella chiesa di S. Pietro a far orazione all'altare del nuovo beato Giovanni Davila. Assistevano i pellegrini spagnuoli; il papa fu acclamatissimo.

L'imperatrice di Germania a Venezia. ABBAZIA 15. (B) L'imperatrice di Germania parte domani per Venezia, dove si tratterrà parecchi giorni.

ABBAZIA 15 (N) L'imperatrice Augusta Vittoria e il fratello Gunther, si sono imbarcati sul *Christable*. Domani all'alba il yacht salperà per Venezia.

Per il primo di maggio. ROMA 15. (N) In previsione di possibili disordini, tutti i prefetti hanno ricevuto ordine di trovarsi per il primo di maggio alle loro sedi.

La pazzia del conte Szechenyi. - Un episodio commovente. OEDENBURG 15 (N) L'avvocato Kovacs, consulente legale del conte Szechenyi, venne qui ieri per chiedere informazioni sui fatti che determinarono la traduzione del conte al manicomio. Il dottor Obersteiner gli osservò dapprima che la sua visita in quel momento non giungeva opportuna. Quindi, pregato insistentemente dall'avvocato, consentì a dargli le chieste informazioni. Risulta da queste che lo stato di perturbazione mentale del conte non è grave. Il medico aggiunse sperare che in breve il conte potrà essere dimesso dallo stabilimento. Durante la conversazione il conte Szechenyi entrò nella stanza e scorse il suo avvocato, al quale gridò: Dottore, mi faccia uscir da questo luogo, dove sono rinchiuso per forza. Se è necessario che io sia posto sotto osservazione medica, mi si conduca almeno in Ungheria. L'avvocato pregò il conte di calmarsi e lo assicurò essere opportuno, nel suo stesso interesse, ch'egli rimanga qualche tempo allo stabilimento. Il povero conte a queste parole si lasciò cadere su di una seggiola accasciato e piangente.

I drami della gelosia. BUDAPEST 15. (N) Dopopranzo una domestica, ragazza di 18 anni, ha ucciso con un colpo di revolver il suo amante, un portalettere, del quale aveva scoperto un'infedeltà. La ragazza rivolse quindi l'arma contro sè stessa e con un altro colpo si suicidò.

Echi del defraudo Ferles VIENNA 15. (N) Ieri si presentò alla Cassa del debito publico un parroco, che consegnò al direttore una banconota da mille fiorini statagli consegnata in confessione da un suo penitente, perchè la restituisse alla cassa. Il penitente l'aveva ricevuta dal cassiere Ferles.

Un grande incendio a Rovigno. ROVIGNO 15. (N) La distilleria a vapore Retti-Vianelli fu interamente distrutta dal fuoco. Lo stabilimento era assicurato; la merce in deposito fu salvata.

Un altro incendio. OEDENBURG 15. (N) Nel comune di Landsee è scoppiato oggi nel pomeriggio un terribile incendio che vi infuria tuttora. Fino al momento in cui telegrafo sono già abbruciate 45 case.

Il maestro Puccini. BUDAPEST 15 (N) Puccini, l'autore della *Manon Lescaut*, che si trova presentemente qui, parte questa sera per Vienna. Di là si recherà a Milano per mettervi in scena la nuova opera *La Lupa*, della quale Giovanni Verga ha scritto il libretto.

Nomine di giudici in Ungheria. BUDAPEST 15 (N) In seguito all'introduzione della procedura sommaria, si nomineranno quanto prima 120 nuovi giudici.

Le corse di Vienna. VIENNA 15 (N) Eccovi il risultato dell'odierna giornata di corse:

I corsa (d'inaugurazione): Lo premio *Eiconogn*, II.o *Lindenberg*.

II corsa (di prova) Lo *Perle d' or*, II.o *Siesta*, III.o *Apetit*.

III corsa (Handicap di primavera) Lo *Or-Vern*, II.o *Demetrius*, III.o *Almos*.

IV corsa (Vendita) Lo *Mursuk*, II.o *Osis*, III.o *Cardes*.

V corsa (Handicap) Lo *Minister*, II.o *Morion*, III.o *Passomant*.

VI corsa (Steeple-chase) Lo *Solitaire*, II.o *Vadas*, III.o *Syren*.

Un tenente infedele che si uccide. KLAUSENBURG 15. (N) Il tenente degli *honved*, Giorgio Katsony, si è ucciso stamane, con un colpo di *revolver*, nel momento in cui due gendarmi gli si avvicinavano per arrestarlo. Egli aveva sottratto dalla cassa del reggimento a Hermannstadt circa 1000 fiorini.

Notizie in fascio. BUDAPEST 15. (N) Koloman Ardo, capo politico del comitato di Eisenburg, ha comunicato al governo essere sua intenzione di dimettersi quanto prima.

SOFIA 15. (N) I giornali annunciano che il deputato Kraew fu condannato dal tribunale di Schumla a 2 mesi di carcere, per reato di stampa.

VIENNA 15. (N) Per desiderio dell'arciduca Alberto l'intero corpo degli ufficiali della guarnigione di Vienna sarà invitata alla prova generale del carrosello.

Fra sovrani e principi. — PIETROBURGO 15. (N) Lo czarevich, i granduchi Vladimiro, Paolo e le granduchesse loro consorti sono partiti per Coburgo.

NAPOLI 15. (N) Il principe di Napoli è partito col suo yacht *Gaiola* per la Grecia, dove si reca a visitare il canale di Corinto.

BUDAPEST 15. (N) L'imperatrice Elisabetta arriverà a Gödöllö nei primi giorni del prossimo maggio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. — Leva il sole ore 5.18, tramonta ore 6.41 - Oggi: S. Turibio.— Domani: S. Rodolfo. — Altezza barometr. 759.8. - Temperatura: ore 7 ant. 16.1; - ore 2 pom. 21.4. Alta marea: 7.16 ant. — 8.1 pom. Bassa marea: 1.21 ant., 1.32 pom.

Le riforme al civico Liceo femminile. Da lungo tempo era entrata nei più la convinzione che nel nostro massimo istituto feminile occorressero radicali riforme, a fine di metterlo in grado di dare quei frutti che per le cure spesevi attorno dal Municipio e per la fiduciosa partecipazione di ogni classe di cittadini si era in diritto di attendersi. Perciò, quando, nella seduta dell'11 settembre 1893, il Consiglio affidava al prof. dott. Bernardo Benussi, in via provisoria, la direzione del Liceo, lo incaricava anche di prender parte agli studi che apposito sottocomitato, eletto dalla Commissione scolastica nelle persone del suo presidente dott. Moisè Luzzatto, e dei consiglieri avv. Guido D'Angeli, dott. Giorgio Piccoli, dott. Ernesto Spadoni e avv. Felice Venezian, avrebbe intrapreso intorno all'istituto stesso ed all'eventuale opportunità di riforme da introdurvisi.

Il risultato di tali studi si riassume in un rapporto steso dal prof. Benussi, del quale sarà data lettura questa sera in Consiglio, assieme alle proposte avanzate dalla Commissione scolastica, in base al rapporto stesso.

La solita ragione dello spazio, che non è, come molti credono, una comoda scusa, ma, specialmente per i giornali di piccolo formato, una vera e propria ragione, ci vieta di riassumere questo rapporto così diffusamente come vorremmo e come meriterebbero la serietà del lavoro e l'importanza dell'argomento. Procureremo tuttavia di renderne, senza troppo guastarle, le linee principali.

Il prof. Benussi osserva che la frequentazione sempre crescente dei corsi liceali, ad onta del periodo critico che attraversa l'istituto, dimostra com'esso sia entrato, per così dire, nella vita e nelle abitudini cittadine, e come i genitori vi facciano grande assegnamento per l'educazione delle loro figlie.

Il liceo ha un doppio scopo: 1. dare alla grande maggioranza delle allieve una istruzione eminentemente umanistica, coltivando, oltre alla lingua materna, in ispecialità il francese, il tedesco, la storia e la geografia, e curando anche quelle materie che servono a disciplinare il pensiero (la matematica), a nobilitare l'animo (il canto, il disegno), a fortificare il corpo (la ginnastica), ed a conseguire cognizioni utili per la vita pratica (la fisica, la chimica, le scienze naturali, i lavori femminili, l'igiene); 2. offrire ad alcune poche il mezzo di completare la loro coltura anche nelle scienze realistiche, ed eventualmente prepararsi al magistero.

Senonchè l'esperienza ha dimostrato che, per voler conseguire contemporaneamente due intenti così diversi fra loro, non se ne conseguì pienamente nessuno.

Occorre quindi staccare i due gruppi di allieve, scindere nettamente il doppio indirizzo dell'Istituto affinchè non vi sia vicendevole ingombro ed inceppamento, e ciascuno possa progredire diritto per la sua via, ed avvicinarsi così il massimo possibile alla meta.

A tal uopo il Liceo dovrebbe essere composto:

1) Di un corso preparatorio di cinque classi, com'è al presente; 2) Di un corso liceale di sei classi, e 3) Di un corso di perfezionamento d'una classe.

In tutto di dodici classi, come oggigiorno.

Nei corsi preparatorii nulla s'avrebbe a mutare del regolamento presente. Il limitare a sei anni la durata dei corsi liceali, è consigliato dal riflesso che 11 anni di scuola sono più che sufficienti per una ragazza che si vuole educata alla vita domestica e dall'esempio degli altri licei feminili dell'Austria e delle scuole publiche del regno d'Italia.

Per quelle allieve poi che sentono speciale disposizione per le scienze realistiche e desiderano completare anche in queste la loro coltura, e per quelle che intendono dedicarsi al magistero e prepararsi agli esami di maturità, seguirà, in continuazione agli studi liceali, il corso di perfezionamento, e per quelle che intendessero definitivamente di dedicarsi al magistero, quanto manca nel corso di perfezionamento verrebbe completato nel così detto corso delle maturande, scuola del tutto privata, per la quale era stanziata quest'anno la somma di 460 fiorini.

Qui il rapporto si estende ad illustrare con seri argomenti didattici la riforma dell'orario che andrebbe congiunta a questa riforma dell'istituto; - il nuovo orario fu compilato dalla Direzione col concorso dei relativi docenti e venne approvato dalla conferenza plenaria del Corpo insegnante.

Siccome poi la scuola non basta a procurare alle allieve facilità, prontezza e sicurezza a parlare correntemente le lingue vive, senza che vi sia aggiunto un corso speciale di conversazione; alla mancanza di quest'ultimo provvederà l'istituzione di un *Semi-Convitto*, o *Convitto diurno* che dir si voglia, in cui le allieve, e durante il pranzo in comune, e durante la ricreazione, e durante lo studio fatto pure in comune, saranno obbligate di parlare sia nella pura lingua italiana, sia in francese o tedesco, a seconda che verrà stabilito dal relativo regolamento interno.

E l'istituzione di questo Convitto diurno oggi si raccomanda per un altro motivo di non minore entità. Il Comune di questa città, che con enormi sacrifici pecuniari è riuscito ad introdurre ed a mantenere l'istruzione laica ed italiana nelle scuole popolari e medie, non può restare indifferente se centinaia di fanciulle delle migliori famiglie cittadine vengono istruite in una specie di convento, ove l'istruzione e educazione è impartita da monache, ove la lingua d'insegnamento è la tedesca ed ove la lingua italiana è bandita dai corsi superiori. Fa duopo quindi creare un istituto il quale offra alle fanciulle tutti quei vantaggi che godono colà, senza che abbiano a risentirne i danni. E tale sarebbe appunto il proposto Convitto diurno.

Su questo rapporto, al quale ne segue un altro contenente il preventivo delle spese per la fondazione del Convitto diurno, la Commissione scolastica dà parere completamente favorevole, avanzando al Consiglio proposte formali in base alle conclusioni del rapporto stesso.

Noi ci auguriamo che esse trovino favorevole accoglienza presso il Consiglio, convinti che siano per essere notevoli sotto più d'un rapporto i vantaggi morali che ne deriveranno alla città.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Per ritrattata offesa all'amico A. Germania f. 1; per approvato supplemento di difesa f. 1.05.

Circolo artistico. Sono pervenute al Circolo artistico parecchie romanze, sulle parole publicate, e, a quanto sappiamo, non mancano le composizioni pregevoli. Il concorso, com'è noto, si chiude il 20 corr. Il premio, veramente artistico, consiste in un quadro di Eugenio Scomparini, raffigurante una donna in atto di cantare.

Probabilmente il concerto per la premiazione verrà dato in una mattinata festiva. Sarà una riunione primaverile e gioconda di belle ed eleganti signore.

La festa di ieri. La splendida giornata primaverile di ieri favorì le passeggiate, le scarrozzate, le gite. Il movimento, nel pomeriggio, assunse il carattere di una specie di inaugurazione estiva... molto in anticipazione. Molta gente a Barcola, a Miramar, al Cacciatore, al Boschetto, all'Aquedotto. Affollati i caffè principali, all'esterno, e le trattorie. Animate le gite.

Nel pomeriggio partirono per Miramar, col piroscafo *Leme* 220 persone; col *Piranese* 106; per Capodistria col *Carli* 208; e per Isola col *Quieto* 174. Con la ferrovia dello Stato per Borst, Erpelle e Divaccia partirono 1190 persone.

A proposito:

Col treno delle 4.35 della ferrovia meridionale partì ieri un visibilio di gente, diretta ai luoghi vicini sulla linea Trieste-Cormons. Perchè non inaugurare subito, vista la temperatura mitissima ed eminentemente propizia alle gite, i treni festivi delle 2 pomeridiane? E' vero che di solito si inaugurano col 1. di maggio; ma la direzione della ferrovia meridionale non ha bisogno di seguire l'esempio di quel brav'uomo che aveva il sistema di non smettere mai il paltò d'inverno prima di Pasqua, anche se il termometro avesse segnato 20 gradi. E sbuffava, il disgraziato! Non sarebbe meglio non lasciare sbuffar gli amatori delle gite?

Lavori publici all'asta. Presso l'i. r. Ufficio riscatto-tabacchi in Imoski (Dalmazia) verrà continuata nel corrente anno la costruzione dei magazzini per il deposito del tabacco in foglie. Le spese accordate per questa fabrica importano f. 26,694 e soldi 39 e resta aperto il concorso per il conferimento dei lavori fino al 5 maggio 1894. Le ulteriori condizioni d'appalto possono ispezionarsi presso l'i. r. Direzione di finanza in Trieste.

Esposizione-lotteria artistica. Ecco un'ulteriore lista di doni pervenuti alla Società della Poliambulanza, per la Esposizione-lotteria artistica: 1. Bendich E. - donna mezza figura - pastello, dono dell'A., fr. 500. 2. Rigo L. - sacro - dip. ad olio, dono dell'A., fr. 150. 3. Scomparini E. - Spagnuola - acquarello, dono dell'A. fr. 200. 4. Gasparini G. - testa di donna - dip. ad olio, dono dell'A. fr. 180. 5. Carlaudi O. - Roccia - acquarello, dono dell'A. fr. 400. 6. Rigo L. - sacro IV pezzo - dip. ad olio, dono dell'A. fr. 160. 7. Stella P. - fiori - acquarello, dono dell'A. fr. 250. 8. Ricci G. - marina - dip. ad olio, dono dell'A. fr. 800. 9. Velcich G. - copia - dip. ad olio, dono dell'A. fr. 100. 10. Moderne Kunst - libro illustrato, dono del sig. dott. Eug. Morpurgo, fr. 60.

I fattacci della cronaca. Mentre la terminologia giornalistica fra le sue varie espressioni convenzionali, comprende sotto il nome di *Fattacci* tutte le notizie più gravi, le disgrazie fortuite, i fatti orribili, i ferimenti, le uccisioni, i suicidii che infestano le colonne delle gazzette — e mentre il cronista, per forza d'abitudine reso quasi apata dinanzi allo svolgersi dei drami cittadini passa via, indifferente — ben diversa è l'impressione destata dai *fattacci* nel publico dei lettori, ed in quello delle lettrici specialmente, nel cui cervello, nella cui anima, sorgono e pensieri e commenti e passioni e sensazioni, e derivano, per via di analogia, talvolta, dei ricordi, e, per via di coincidenza, talvolta, degli ammaestramenti efficaci. La cronaca della settimana passata ne ha registrati *tre*, di questi fatti, che, con brutto neologismo, si chiamano *emozionanti*, senza contare i tentati suicidi, i quali, soltanto se hanno la soluzione tragica segnata dalla parola *fine* destano un po' di commozione, mentre, oramai, vengono relegati nel regno del grottesco, se di sotto alla parvenza passionale, il publico vi subodora la teatralità, la speculazione, la transazione, il rigonfiamento di una fanciullesca vanità, tutto quello, che con giusta ed eloquente crudezza, si comprende con l'esclamazione: „Comedie!" Oh sì! oramai il publico, fattosi scettico, non ha più così abbondanti come una volta, le secrezioni delle sue glandole lacrimali!

La sartina che ingoia la soluzione di fiammiferi e si cava d'impiccio poi con un buon lavacro dello stomaco, per farsi perdonare dal babbo l'amoretto furtivo — lo scolaro, che, per una cattiva classificazione, prende una dose economica di veleno e poi si affretta ad invocare soccorso — l'indebitato che si fa trovare una rivoltella in saccoccia, il disoccupato che *tenta* gettarsi in mare, nell'ora e nel luogo dove c'è più passaggio di gente — non hanno più diritto all'altrui interessamento. Sono le scorie della società e della cronaca, e all'indifferentismo, un po' brutale, dei cronisti, si appaia quello, altrettanto completo, della folla.

Ma è dinanzi al fatto grave, in cui le passioni violente si agitano: l'odio, l'amore, il dolore, che la commozione del publico si desta. Ha fatto impressione quel marito separato dalla moglie, che, dopo essere stato a bere con lei all'osteria, l'ha accoltellata; e, benchè il dramma apparisca volgare e antipatico, perchè nessun raggio di poesia viene a circonfondere le due figure principali: nè il feritore nè la vittima, pure il pensiero dell'osservatore cerca scrutare la vita intima di quei due coniugi e si domanda se fu l'amore ad unire le loro sorti e qual fosse stata l'origine del loro disaccordo, e se la vita scioperata dell'uno fosse tale da provocare la vita irregolare dell'altra, e quali cause indirette e quali immediate armassero la mano di quel marito, e lo accendessero d'ira sino al punto di farne un delinquente. La pietà, comunque, sorge però spontanea, dinanzi al quadro di quel figliuolo undicenne che ha appreso così per tempo la solennità del dolore; impotente ad erigersi a giudice fra suo padre e sua madre, incomberà tuttavia sulla sua vita il tragico fatto, cui, ragazzo, assistette. E, quando, cresciuto, il fantasma dell'amore gli comparirà dinanzi sorridente, forse gli balenerà ancora quella memoria della sua infanzia: un uomo che armato di coltello colpisce la donna che un giorno aveva amata.

Ed ecco l'elemento di pietà, sempre, nella vita: il dolore, sotto qualsiasi forma si manifesti. Due povere madri, in questa settimana passata, l'hanno ben conosciuto, l'hanno amaramente imparato, il dolore. Due bambine morte bruciate! Quanta disperazione, in quelle famiglie; quale crollo brusco, improvviso, d'ogni gioia, d'ogni compiacenza, d'ogni sorriso, in quelle case! Avevano cinque e sei anni quelle povere creaturine, fiorellini delicati cui fecondava il sole dei baci e delle carezze materne, e tutto quel tesoro di vezzi, di sorrisi, di moine, di birichinerie innocenti, di grida, di strilli, di giuochi infantili, di scatti allegri e di lagrimucce passeggere, tutto quel mondo, roseo, in cui poesia e realtà si fondono e si confondono in un tutto che allarga il cuore e fa respirare a polmoni più liberi, come uscendo in aperta campagna, quel quadro che infonde nell'anima un senso di benessere e di tranquillità, tutto è cessato! Una piccola imprudenza, una momentanea distrazione, una preoccupazione, una trascuranza passeggera, lieve, innocente, ed è bastato. A fatto compiuto, noi cronisti, si fa la voce grossa e si imbastiscono i soliti ammonimenti che parlano di esperienze crudeli, di efficaci lezioni. Ma dinanzi al dolore dinanzi alle lagrime d[illegible] cessano i rimproveri [illegible] più eloquente per[illegible] le altre, è il pensiero: [illegible] creatura, e nessuno più [illegible]!"

Valkyr [illegible]. Abbiamo per telegrafo da Mo[illegible]: Nella corsa internazionale, giunse prima *Mattie H.*, seconda *Valkyr*, terza *Corinne*, quarto *Spofford*.

Come si vede, *Mattie H.* è un osso duro e sarà interessante assistere a questa lotta che in ciascuna delle prossime riunioni si restringerà fra le due più veloci cavalle americane che esistano presentemente in Europa. Tanto più interessante in quanto che è notorio che *Mattie* ha un *récord* americano di parecchi secondi migliore di quello di *Valkyr*.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 7 al 14 corr. vennero denunciati 6 casi di vaiuolo, 2 di vaioloide, 1 di varicella, 27 di morbillo, 8 di scarlattina, 6 di difterite e croup e 5 di febre tifoidea. Morirono 1 di vaiuolo, 7 di morbillo, 3 di scarlattina e 2 di difterite e croup.

Piccolo incendio in campagna. Iersinotte l'appostamento principale veniva avvertito che in una località di Chiadino doveva essere scoppiato un incendio, giacchè si erano vedute delle fiamme in quella direzione. I vigili mossero a quella volta con gli ufficiali d'ispezione e avviatisi verso il fondo che porta il N. 56 di Rozzol, constatarono che il tutto riducevasi ad un mucchio di legna e di erba che ardeva in mezzo alla campagna. Qualche maligno, evidentemente, vi deve aver appiccato il fuoco.

Teatro Comunale. Recita di ripiego, quella di iersera, provocata dall'assenza del brillante Arturo Garzes, colpito da grave lutto domestico. Publico meno numeroso del solito. Palchetti e poltroncine a base di *surrogati*, come accade sempre alle repliche. Molta gente nelle due gallerie. Alla terza rappresentazione, i difetti dell'ultimo drama di Marco Praga: *L'erede* apparvero viepiù evidenti. Piacquero però, come sempre, le due belle e forti scene del terz'atto, che sono le migliori. La recitazione fu ottima da parte di tutti gli attori; appassionata e commovente da parte della signorina Tina di Lorenzo. Il signor Orlandini, che conta la parte dell'*ingegnere* tra le migliori sue interpretazioni, ebbe un applauso speciale. Chiamate ad ogni atto. La signorina Di Lorenzo ebbe l'omaggio di due mazzi di fiori.

Questa sera un'importante novità: *Casa paterna* di Ermanno Sudermann. - A Venezia, recentemente, questo drama, che a Trieste non fu rappresentato che in tedesco, sei mesi fa, - ottenne un grande successo, ed all'autore, che da un palchetto del teatro Goldoni assisteva alla rappresentazione, fu fatta una clamorosa ovazione.

Teatro Filodramatico. Il prof. Bellini, iersera, si servì per uno dei suoi graziosissimi giuochi di una copia del *Piccolo della sera* di ieri. Cominciò dal consegnare a un signore del publico una busta chiusa, pregando di custodirla. Quindi mediante dadi e pedine del domino, riuscì a fare che il publico scegliesse dal *Piccolo della sera* stesso la terza pagina, seconda colonna, linea [illegible], in cui stava scritto [illegible] *il migliore della...* Aperta la bu[illegible] trovarono alcune parole, [illegible] segnate in grossi caratteri le indic[illegible] suddette. Il publico applaudì caldissimamente.

Non meno piacquero gli esperimenti presentati dal comm. Girardo. Bellissimo quello del [illegible] legato ad una sedia che, aiuta[illegible] dagli spiriti *sotto-palcoscenici* suona il c[illegible], scuote campanelli e toglie la giacca a un signore senza muoversi e poscia si [illegible] *decapitazio*[illegible] vero d[illegible] Girardo [illegible] desidera, [illegible] sano par[illegible] signora. In un bacino si vede una [illegible] umana, veramente umana, un po' [illegible] sangue; sul busto disteso, si osserva [illegible] collo mozzo, sanguinoso, da cui emer[illegible] le ossa vertebrali, i nervi, le vene [illegible] completo. L'illusione è perfetta. [illegible] poco il decapitato si rialza sano e salvo e Girardo viene rimeritato dal p[illegible] lunghi applausi.

Oggi [illegible]; mercoledì, alle 4 pom., [illegible] tazione speciale per i ragaz[illegible]

Tea[illegible] Il signor Federico Mit[illegible] auditissime in tutti [illegible] si produsse iersera. [illegible]

Quella di iersera fu l'ultima [illegible] sione della *troupe* tedesca. Buon v[illegible]

Anfiteatro Fenice. Publico abbastanza numeroso alla rappresentazione diurna. Scarsetto alla sera, causa la temperatura primaverile. *Il giro del mondo in 80 giorni* ottenne il solito successo.

Suicidio. Da due giorni aveva preso alloggio all'*Hôtel Europa* un giovane di bell'aspetto, dai mustacchi neri, elegantemente vestito, il quale, parlando in tedesco, erasi detto proveniente da Vienna e giunto qui per affari. Aveva dato in

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell' Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(148)

Un altro colpo di fucile partì simultaneamente, un colpo di fucile tirato dalla signora di Barancos e non era il cinghiale che ella aveva preso di mira.

Questa scena commovente non era durata trenta secondi e coloro che vi assistettero videro bene che la signora di Barancos era sfuggita a un grosso pericolo. Il cinghiale era caduto quasi a suoi piedi e se la palla di Nointel avesse deviato soltanto di un pollice la marchesa era perduta. Ma il capitano e i tiratori posti vicino a lui non videro altro.

Tutti accorsero a complimentare la coraggiosa castellana pel suo sangue freddo e anche per la sua abilità giacchè quasi tutti credevano che il colpo che aveva ucciso l'orribile mostro fosse partito dalla sua bianca mano, e Nointel si guardò bene dal disingannarli; soltanto gli premeva di trovarsi solo con lei per esprimerle tutto quello che aveva provato durante quel rapido drama scioltosi così felicemente.

Forse la marchesa aveva indovinato il suo desiderio giacchè gli fornì quasi subito l'occasione d'un colloquio.

Dopo aver brevemente ringraziato i suoi ospiti per l'interesse che le testimoniavano, ricordò loro che la caccia non era finita e li pregò di andare a rimettersi in linea. Poi, dando l'esempio ritornò al suo posto; ma il capitano si lusingava che l'ordine da lei dato ai cacciatori non lo concernesse e invece di ritornare alla sua quercia, l'accompagnò mentre tutti gli altri s'allontanavano.

— Grazie, disse semplicemente la signora di Barancos, lanciando al capitano uno sguardo che lo commosse profondamente. Senza di voi ero morta.

— Volevate dunque morire? sclamò Nointel. Vi ho avvertita, ho gridato... tutto è stato inutile... non vi siete mossa e invece di tirare sul cinghiale avete tirato in aria...

— Lo credete?

— L'ho veduto. Ho compreso ch'eravate perduta se non uccidevo la bestia... ho fatto fuoco ed è un miracolo che la mia mano non abbia tremato, giacchè il sentimento del pericolo che vi minacciava mi toglieva tutto il sangue freddo.

— Dunque voi non avete pensato che a me?

— Me lo domandate?

— E' vero che ho torto di farvi simile domanda giacchè anch'io non pensavo che a voi.

— Come! Nel momento in cui la vostra vita dipendeva da un falso movimento, da un secondo di ritardo, voi pensavate a me che non correvo nessun rischio... non era verso di me che si dirigeva il cinghiale.

— Dunque non avete visto che il cinghiale?

— Ho veduto anche voi... immobile, impassibile, eroica, in faccia a un pericolo che avrebbe fatto impallidire un vecchio soldato.

— E prima che il cinghiale mi si avventasse addosso non avete inteso niente?

— Niente, tranne i colpi di fucile de' miei vicini.

— Eppure avreste dovuto sentir fischiare una palla.

— Come sapete questo? sclamò Nointel.

— Che importa, come lo so? Non mi sono ingannata, non è vero?

— No, non vi siete ingannata. Un cacciatore inesperto è stato sul punto d'uccidermi tirando a caso. La palla è passata a due pollici dalla mia testa e si è conficcata nella quercia contro la quale mi appoggiavo.

— E non avete giudicato opportuno di cambiar posto?

— A che pro? Anche cambiando posto sarei stato in pericolo.

— Allora non avete pensato che quel colpo di fucile fosse diretto proprio a voi?

— Che idea! Simancas forse è capace di assassinarmi, ma Simancas è a cinquecento metri da qui e a meno che non abbia portato un fucile da guerra sotto il suo abito da caccia.... del resto, la palla mi è arrivata quasi di faccia, dalla parte dei piccatori... e nel bosco non c'era nessuno innanzi a me.

— Ne siete sicuro?

Nointel trasalì, e i suoi occhi interrogarono la signora di Barancos che gli disse:

— Aspettate la fine della caccia a checchè accada non vi maravigliate di niente. Adesso, separiamoci. Ritornate alla vostra quercia e tirate sui caprioli come se nulla fosse avvenuto. Non vi prenderanno più di mira.

Il capitano avrebbe ben volentieri replicato, ma comprese che un più lungo colloquio sarebbe stato avvertito e si sottomise all'ingiunzione della marchesa.

La caccia volgeva al suo termine e dopo pochi minuti finì del tutto.

Nointel aveva levato le cartucce quando intese delle grida seguite da un gran clamore. Alzò gli occhi e vide i contadini raggrupparsi intorno al ceppo che aveva attirato la sua attenzione al principio della caccia. Istintivamente si voltò verso la signora di Barancos e la vide che si dirigeva verso di lui.

— Che avviene dunque, diss'ella mostrando col dito il gruppo al quale si erano già uniti molti cacciatori. Temo che sia accaduta qualche disgrazia.

Compresa che lo pregava d'andare a informarsi e corse subito verso l'assembramento. Dietro il ceppo giaceva a terra un uomo colla faccia insanguinata e con la fronte forata da una palla, un uomo ch'egli riconobbe subito per averlo veduto passare un'ora prima. Era il battitore che aveva veduto cadere in un fosso mentre seguiva i suoi compagni.

Teneva ancora in mano un fucile cortissimo che aveva tenuto certamente nascosto sotto la giacca. Il cappello gli era caduto e adesso il suo viso si vedeva tutto intero.

Nointel riconobbe in lui la faccia sinistra del cliente di Saint-Galmier, del mariuolo che minacciava il dottore di mandarlo a Numea. Com'è che si trovava lì a Sandouville travestito da contadino? Chi lo aveva ucciso? I contadini affermavano che non era del paese e che si era unito a loro senza che nessuno l'avesse chiamato, e che era sparito tutto a un tratto nel momento in cui cominciava la caccia dei caprioli.

Il capitano delle guardie conoscitore delle ferite in fatto di armi da fuoco dichiarava che aveva dovuto uccidersi involontariamente.

— Avrà preso il fucile per la canna e qualche cespuglio avrà fatto scattare il grilletto. Il miserabile si era nascosto lì per rubare qualche capriolo, e la palla che gli ha fracassata la testa era per me se l'avessi scoperto.

Nointel cominciava a comprendere.

In questo momento intese la voce di Simancas che veniva verso di lui di tutta corsa gridando:

— Ah! Dio mio, che qualche amico della Barancos si sia ferito? Dov'è dunque il signor capitano Nointel?

— Eccomi, signore, rispose Nointel uscendo dal gruppo, non temete niente sto a meraviglia. Le palle mi rispettano perchè mi conoscono.

E siccome il peruviano indietreggiava stupefatto, aggiunse:

— Non per questo l'avvenimento è meno deplorevole e la marchesa sarà desolata di sapere che questo disgraziato si è ucciso sulle sue terre. E' bene tuttavia ch'ella sappia che non abbiamo da rim[illegible] nessuna vita de' suoi ospiti[illegible] esempio, e quella di Sai[illegible] a rassicurarla.

nota il nome di Francesco Mayer ed era stato collocato nella stanza N. 17. Ieri mattina egli uscì per breve tempo dallo albergo; tornò alle 11, rientrò nella stanza e, chiamato il cameriere, si fece presentare il conto, dicendo che nella sera sarebbe partito. Aggiunse che nel pomeriggio contava recarsi in gita a Miramar, a visitare quel castello, e domandò a quale ora partisse il vaporino. Ma verso il meriggio, una forte detonazione, prodotta da un colpo d'arma da fuoco, mise in allarme tutto l'albergo. Il colpo era partito appunto dalla stanza N. 17. Gli addetti all'albergo accorsero, ed entrati nella stanza, un tragico spettacolo si presentò ai loro sguardi. Il giovane forestiero giaceva lungo disteso sul letto, immerso in un lago di sangue, che a fiotti gli usciva da una ferita alla regione del cuore.

Era senza camicia, vestito delle sole mutande. Dappresso aveva un revolver nuovo carico ancora a cinque palle. Il corpo era caldo ancora, ma gli occhi semiaperti, immobili, e la rigidezza delle membra davano chiaramente a divedere come già la morte avesse steso il funebre suo velo sull'infelice. Reso informato del fatto l'ispettorato di via della Stazione, si recò sul luogo l'ispettore Ciades con due guardie, e accorse pure dalla Guardia medica, il dott. Tempesta, il quale constatò che il proiettile aveva perforato il cuore e che la morte quindi doveva essere stata istantanea.

Dalla Direzione di polizia, giunse poco dopo il cancellista sig. Kraljcek, il quale, assieme all'ispettore Ciades, assunse i debiti rilievi di legge.

Su un mobile vicino stavano tre lettere, scritte nella mattina; una di queste era aperta e senza indirizzo; le altre due chiuse, con l'indirizzo sulla busta. Quella che non portava veruna soprascritta conteneva le seguenti linee, scritte in tedesco: „Mi chiamo Giovanni Uher, e non Mayer, sono da Vienna, d'anni 31; io son venuto qui a Trieste con la ferma intenzione di uccidermi; domando perdono a tutti; prego di spedire queste due altre lettere ai loro indirizzo; una è per mio fratello; l'altra per la mia amante; appartengo al corpo delle guardie di finanza di Vienna".

Più innanzi lasciava intravedere, nella lettera stessa, ch'era stato trasferito in altra città. Nulla si potè rilevare sui motivi del suicidio. Una delle altre due lettere racchiudeva forse la chiave del mistero. Gli furono trovati in tasca 50 fiorini e pochi spiccioli, nonchè l'orologio e la catena d'argento. Tutto ciò, unitamente ai suoi vestiti, fu preso in consegna dalla Direzione di polizia.

Più tardi, col carrettone dell'impresa Zimolo, il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto.

Un vecchio di 93 anni colto da malore improvviso. Ieri mattina, pochi minuti dopo le 11, un povero vecchio, curvo, cadente, camminava lentamente, appoggiato al suo bastone, dirigendosi verso la chiesa di S. Antonio Nuovo, quando fu colto da malore improvviso, e cadde lungo disteso al suolo. Alcuni passanti, tosto accorsi videro che grondava sangue dalla fronte e sollevatolo, lo trasportarono alla vicina farmacia Franzoni, ove gli furono tosto prodigate le prime cure; indi, accompagnato alla Stazione centrale di soccorso, il dott. Pil... [illegible] constatò che il povero vecchio aveva ... una ferita lacero contusa alla ... destra. Cucitegli la ferita e fasciatolo si accompagnò poi il vecchio — ch'è un tale Ermanno Dalla Torre, d'anni 93 — alla sua abitazione, in via San Giovanni, Nro. 12.

Ammalato sulla via. Ieri mattina, alle 8, in via Stadion, fu trovato ammalato il villico Paolo Silven, d'anni 64, da Adelberga. Una guardia di p. s. condusse il ... [illegible] ente all'ospedale.

Ferimento accidentale. L'agente di commercio ... Weiss, d'anni 20, abitante in via del Bosco N. ... ricorreva ieri alla Guardia medica, per ... contusione riportata accidentalmente alla mano sinistra. Ottenne le debite cure.

Lo scritturale Giovanni Slavina, d'anni 22, abitante in piazza della Borsa, N. 13, ieri sera poco dopo le 9, riportò accidentalmente alcune ferite alla mano destra. Ottenne le cure necessarie alla Guardia medica.

Fanciullo ferito da un sasso. Nel pomeriggio di ... ragazzino di sei anni Giochino V... nte in via dell'Asilo N. 6, gio... sai di casa sua con altri ragaz... uno di questi, lanciando, per ... dei sassi, ne lasciò cadere ... inavvertentemente sul ginocchio ... del piccolo Giochino, il ... te venir condotto alla Guardia ... r la piccola ferita riportatane.

Fra ragazzi. Il piccolo Luigi Centassi, un ragazzino di 8 anni che abita al N. 12 di via San Maurizio, ed è figlio di un oste che ha il proprio esercizio nei pressi della piazza San Giovanni, giocando ieri col figlio del portinaio di una casa vicina, trovò da litigare col suo compagno, dal quale venne ferito all'orecchio. I suoi genitori dovettero accompagnarlo alla Guardia medica.

Fanciulla caduta. La ragazzina Bianca Albira, d'anni 11, abitante in via della Piccola Fornace, ieri mattina, cadde da un muretto di una campagna nel vicolo Santa Chiara, ove ella stava giocando con una sua coetanea, e riportò alcune leggere contusioni, in varie parti del corpo. Condotta dai suoi genitori alla Guardia medica, ottenne ivi le cure necessarie.

La bimba Stefania Zampieri, d'anni 5½ abitante in via della Fornace N. 1, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò una frattura al femore destro. Trasportata dalla madre alla Guardia medica, ottenne le prime cure, e fu poi accolta all'ospedale.

Salto disgraziato. Iersera, verso le 7½, il bambino di cinque anni Ernesto Polacco, abitante in via Cucherna N. 3, nel saltare dal predellino di un carrozzone della Tramway tuttora in movimento, cadde e riportò alcune contusioni alle gambe. Sollevato da una guardia, fu trasportato alla Stazione centrale di soccorso, ove il medico d'ispezione gli prodigò le necessarie cure.

Percosse fra donne. Verso il meriggio di ieri si presentava alla Guardia medica la giovane ventenne Luigia Pontelli, abitante in via dell'Olmo N. 10, per ... ura di una contusione alla spalla de... ... lla disse aver riportato in rissa ... donna. Ottenute le debite ... lasciare un certificato di

... che minacciano ... aio ragione Giacomo

e Antonio P., padre e figlio, d'anni 56 il primo, il secondo sedicenne, avessero avuto questioni con Anna M., abitante in via dell'Olmo N. 10, non si sa bene, ma fatto sta, che ieri, inacerbitisi vieppiù contro di lei, proferirono al suo indirizzo delle minaccie, in seguito alle quali la donna si intimorì e mosse denuncia contro di loro all'autorità di publica sicurezza. Ierinotte perciò furono entrambi arrestati.

Furti e furterelli. Ierilaltro alle 10 ant. da un carro che si trovava all'esterno del magazzino dello spedizioniere sig. Ignazio Brüll, in via Geppa N. 3, venne per opera d'ignoto ladro, rubato un sacco di caffè del valore di f. 60.

Alle 6 pom. del giorno stesso al Punto franco, fu arrestato il facchino Luigi M., d'anni 27, da Pordenone, perchè trovato in possesso di un quantitativo di caffè, rubato durante il lavoro di scarico.

Moneta falsa. Certo Giovanni Scherians, abitante in via del Rivo N. 15, ieri mattina depositava all'autorità di polizia una moneta da 20 centesimi falsa, ricevuta da una persona sconosciuta.

Ogni giorno una. Fra due radicali.

— Non ho che dodici soldi per pranzare...

— Entriamo là dentro... Vedi, si mangia a prezzi moderati.

— *Moderati!* Ah! piuttosto morire di fame!

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 8) Compagnia drammatica F. Pasta. «Casa paterna» in 4 atti

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) Compagnia alemanna di operette. «Il giro del mondo in 80 giorni», féerie fantastica in 5 atti e un prologo.

TEATRO FILODRAMMATICO. Riposo.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATO

Sigg.i Raff. e G. Godina, farmacisti via S. Giacomo in Monte, Città

Anch'io ricorsi al loro Antireumatico e Antigottoso Godina in seguito a dolori articolari che mi avevano costretto a tralasciare la mia occupazione e dei quali ero afflitto da due mesi e mi consolo dell'effetto del loro eccellente preparato, poichè dopo l'uso di sei boccette ora sono completamente guarito.

Mi è grato che ciò sia reso publicamente noto affinchè una volta di più si conosca l'efficacia dell'Antireumatico e Antigottoso dolente di non trovar parole sufficenti a dimostrar meglio la più viva ed indimenticabile riconoscenza che resterà sempre scolpita nell'animo mio.

Giacomo Krissmann
uno fra i soci più vecchi della Fratellanza Artigiana.

Errata-corrige. Nell'avviso mortuario inserito ieri leggasi **famiglia Rucker**, non Rucha come per errore fu stampato.

Maria Anna Letizia Rauber

d'anni 6, fu rapita da crudel morbo il di 16 corr. alle ore 8 ant.

I dolenti genitori ing. Giorgio ed Amalia Rauber, danno tale dolorosa notizia ai parenti, amici e conoscenti.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

FRANCESCO WALLUSCHNIG

POSSIDENTE

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 10 ant. munito dei conforti religiosi.

Il dolentissimo fratello ***Giovanni Michele Walluschnig***, il nipote ***Federico Walluschnig*** e ***Amalia Walluschnig*** a nome pure dei parenti danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto Martedì 17 corr., alle ore 10 antimeridiane

TRIESTE, 15 Aprile 1894

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Acquisti e vendite

Vendesi completa camera pranzo, stile rinascimento nonchè completa camera da letto da due persone, Via S. Nicolò 14. piano primo (1038)

Vendesi casa con giardino in città. Indirizzo «Piccolo» (1123)

Vendesi macchina Singer sistema nuovissimo, causa partenza. Indirizzo al «Piccolo». (1258)

Da vendere stanza matrimoniale di mobili moderni. Rivolgersi Barriera Vecchia N. 21 P. III a sinistra dalle 2-5 pom. (1217)

Vendesi forno avviato, buona posizione, piccolo affitto. Indirizzo al «Piccolo». (1243)

Vendesi oppure affittasi annualmente, villino signorile vicino città. Indirizzo «Piccolo». (1248)

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo „Piccolo". (1246)

Da vendere un motore forza un cavallo, oppure da due. Indirizzo «Piccolo». (1269)

Pianoforte buonissimo corto e pianino vendonsi occasione favorevole. Indirizzo «Piccolo». (1244)

Pneumatica bicicletta inglese nuova; prezzo convenientissimo. Farneto 62. (1265)

Francobolli usati, partite, album, compro e vendo. Trevi, tettoia, Cavana. (1247)

E' da vendersi una carrozzetta in ottimo stato per condurre a passeggio bambini. Rivolgersi via S. Cattarina N. ?, II p., destra. (1255)

6000 fiorini vendesi campagna confinante colla chiesa in S. Giovanni. Indirizzo al «Piccolo» (1040)

Pianoforte Bösendorfer in ottimo stato vendesi. Indirizzo «Piccolo» (947)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito orecchino oro diamante traversando le vie Barriera Vecchia, Madonnina, Molin vapore. L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo in via Salice N. 4 I. (1270)

Brillante d'anello smarrito. L'onesto trovatore è pregato portarlo all'amministrazione del «Piccolo», ove riceverà adeguata mancia. (1153)

Diversi

Renata è pregata ritirare lettera. (1242)

Cativaria Spero di vederti presto. Molti saluti (1252)

Aglae 11. Grazie affettuosa lettera. Sarò così appena potrai escire. Amami. (22)

Sarta buon taglio modico prezzo raccomandasi. Indirizzo «Piccolo» (1207)

Modenwelt, Corriere Triestino, giornali moda, assume abbonamento pronta consegna N. 15 aprile. Libreria Chiopris. (1257)

Vino dalmato 22 franco domicilio deposito de Gioia via San Lazzaro 8. (1249)

Fieno in balle primissima qualità a 4.25 al quintale nei Deposito Foraggi via del Bosco N. 12. (1262)

Cocomeri freschi, banane, nuove patate, asparagi, pesci rossi, Negozio Polli. (1261)

Percall francesi per vestiti, biancheria anche per lenzuola. Prezzi occasione. Schiffin Negozio manifatture, via Ponterosso 4 (1041)

Vino dalmato 23 soldi al litro, per quantitativo non inferiore trenta litri, presso deposito Miotto, via Dogana 4, ingresso via Forni. (1083)

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori», piazza Grande. Vasetto soldi 25. (589)

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, I. Wohl, via S. Sebastiano 4. (689)

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi praticante Negozio manifatture — Schiffin, via Ponterosso 4 (1041)

Ricercasi ragazzo-fattorino per negozio manifatture, con paga. — Offerte «Piccolo», sotto iniziali «P. B.» (1259)

Ricercansi abile stiratrice e lavorante di bianco. Via Nuova 21, II p. (1251)

Ricercasi garzona sarta donna. Indirizzo al «Piccolo». (1244)

Ricercasi cuoca d'aiuto per osteria popolare in Fiume. Indirizzo al «Piccolo». (1243)

Ricercasi macchinista possibilmente Vilson. Piazzetta scuole israelitiche 1 III porta 13. (1266)

Ricercasi una ragazza onesta di buoni costumi per servire una signora sola che sappia anche cucire e stirare. Indirizzo al «Piccolo» (1245)

Si ricerca un mezzo lavorante fabbro. Indirizzo al «Piccolo». (1248)

Giovane pratico di lavori commerciali, conoscente italiano, tedesco, slavo, ricerca occupazione in scrittoio oppure magazzino. Offerte sub A. B. 5, al «Piccolo». (1254)

Camerlere, cuoche, serve, bonnes, istitutrici, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1225)

Giovane capace offresi riscuotitore fattorino, dispone cauzione, parla tre lingue ottime ... renze. Indirizzo «Piccolo». (1248)

Istruzione

Lezioni di piano ... rente ed abile insegnante ... modicissime. Indirizzo «Piccolo». (1267)

Maestro di zittera da ... impartisce lezione. I. Fuchs, Via V... rivo 15, primo piano. (1196)

Affittanze

Affittasi prontamente o vendesi villa signorile, isolata, località amena, salubre. Adatta per albergo, fornita di tutto l'occorrente mobilio di Restaurant. Sedici stanze, otto locali pianoterra, vicinanza Stazione ferroviaria Borst. Indirizzo „Piccolo" (190)

Affittasi prontamente vasta villa signorilmente ammobiliata con scuderia, sito ameno, saluberrimo, ombreggiato in collina, vicina Stazione Sagrado. Indirizzo Arcata 4 (936)

Affittasi stanza per due signori, via Teatro N. 3, porta 27 (1034)

D'affittare prontamente quartiere due stanze e cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1050)

Affittasi per la stagione estiva in campagna 10 minuti dalla Stazione, due camere, camerino e comodo di cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1158)

Affittasi stanza per scrittoio e singole stanze ammobiliate Corso 18. (1202)

D'affittare in campagna, 4 stanze ammobiliate con comodo di cucina, per la stagione estiva, vicinanze città. Indirizzo «Piccolo» (1210)

D'affittare due belle stanze ammobigliate con libero ingresso, via Carintia N. 12, I piano. (1156)

Al Tergesteo scala III piano II porta N. 39 affittasi stanza elegantemente ammobigliata, volendo costo, presso signora sola. (1263)

D'affittare in campagna una stanza con o senza mobili. — Indirizzo al «Piccolo». (125?)

Campagna. Bella casa in campagna con stupenda vista e giardino bene ombreggiato affittasi per la stagione. Indirizzo al Piccolo. (1200)

Cansa partenza subaffittasi a modico prezzo quartiere 4 stanze parchettate, camerino, dispensa, cucina. Via Giustinelli N. 2. (1180)

Fondo con tettoia e scrittoio affittasi. Insinuarsi Via Coroneo 19, Bertos. (1192)

IGIENE CONTRO I CAMBIAMENTI DI TEMPERATURA.

Le più autorevoli celebrità mediche consigliano il corpo coperto di lana, specialmente nella primavera per i cambiamenti di temperatura e nell'estate per i grandi calori. A tal uopo il modo più adatto per essere coperti di lana vera di pecora naturale e senza tinta di sorta si ottiene coll'indossare le originali Maglierie Normal del Prof. Dr. Gustavo Jäger (qualità di primavera) fabbricate da Wihelm Benger Söhne Bregenz.

Unici rappresentanti e depositari
M. BEYER e C. — Corso N. 3.

Bicchieri da birra, di cristallo pressato
DIVERSI MODELLI
da ¼ L. a 13, $^3/_{10}$ L. a 15, ½ L. a 19 soldi
Bicchieri da tavola, mezze coste di cristallo pressato
da ⅛ L. a 5, ⅙ a 4½, ⅕ L. a 5, ¼ L. a 6 soldi
Piatti di porcellana a coste, doppi
piani a 11, fondi a 12, porzione a 10, ½ porzione a 8 soldi
vendonsi nel
Deposito Vetrami Via Cavana N. 13

IMPIEGO DI CAPITALE.

LETTERE DI PEGNO AL 4% della Società del Credito fondiario Galiziano, fondata nel 1842.
SICUREZZA PUPILLARE,
ESENTI DI FASSIONE,
ADATTE PER CAUZIONE, adoperabili anche per **cauzioni di matrimoni di militari.**
IPOTECHE di primo ordine e soltanto fino alla metà del valore, esclusivamente su beni fondiari. Sono esclusi dell'investitura edifici comunali e beni campestri.
VALORE IPOTECARIO per ogni 100 fior. di lettere di pegno spetta una copertura **ipotecaria** di f. 253.33.
SICUREZZA di primo ordine mediante i beni fondiari investiti fino alla metà del loro valore, mediante la garanzia della Società del Credito fondiario con tutti i suoi attivi ed i fondi di riserva; inoltre, con'è il caso della Banca austro-ungarica, mediante il diritto delle esecuzioni politiche.
QUESTE LETTERE DI PEGNO si possono acquistare al prezzo di listino presso il
CAMBIO VALUTE
„MERCUR" Società per Azioni
I., Wollzeile 10, Vienna, Strobelgasse 2.

Importante per ogni Massaia e Madre!

Il Caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner si acquista sempre più il nome di essere il più eccellente l'unico caffè salubre e nello stesso tempo il surrogato più economico che sia in uso per il caffè in grano. Esso viene espressamente raccomandato dalle autorità scientifiche e mediche e viene ordinato col più felice risultato alle signore, ai fanciulli ed agli ammalati di stomaco e di nervi quale migliore surrogato di caffè in genere.

Si sia guardinghi nell'acquisto! Si domandi e si accetti soltanto pacchetti originali bianchi col nome

Acquistasi dappertutto — **Kathreiner** — ⅓ Chilo 25 soldi

BIRRARIA-CONCERTO
Acquedotto Nuovo
dirimpetto il Politeama Rossetti
GRANDE SUCCESSO
della cansonettista eccentrica VIENNESE
Fr. MIZI HERZ
Questa sera nuovo **debutto** e ricomparsa della
Fr. Sempreintoch
INGRESSO LIBERO

Inodore asciugante immediatamente
Trieste: Luigi Battistuta, via Belvedere 15, K. o Sor. 1.50 — Bottiglia genuina con questa cliché e marca di fabrica.
VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI
di Francesco Christoph

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SBARAVAL

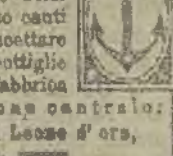
Stazione climatica BADEN presso Vienna
Sorgenti sulfuree e salso iodiche (15 terme da 25-36° Celsio)
Uso dei bagni durante tutto l'anno. Cure di terreno. Al 1. Maggio apertura della stagione estiva.
L'anno scorso la stazione climatica fu frequentata da 20.062 persone. I bagni di questa città delle terme, situata in posizione ridente, sono allestiti con tutto il «comfort» il più elegante e il più confacente allo scopo. Tutte le comodità e tutti i divertimenti che può offrire una stazione climatica mondiale offre al publico il nuovo stabilimento di cura colle sue grandi e magnifiche sale di concerto, di lettura, di conversazione, di restaurant e di giuoco, col telefono, col nuovo bai per bere le acque, coll'ottimo teatro d'estate, come pure coi magnifici passeggi ecc. L'orchestra della stazione climatica è diretta personalmente dal maestro di cappella Carlo Komzák. La città di Baden è provveduta anche della miglior acqua potabile dell'acquedotto viennese e buona parte della città è illuminata a luce elettrica. Servizio divino cattolico, evangelico ed israelita. Informazioni e prospetti a richiesta gratis dalla Commissione dello Stabilimento di cura

MOBILI
di qualunque genere
IGNAZIO KRON & C.
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò.

APPARATI FOTOGRAFICI
di **Felice Neumann**

VIENNA, I. Singerstrasse 10.
Prezzi correnti gratis e franco.

Tinct. capsici compos.
(Pain-Expeller),
preparata nella Farmacia Richter, Praga, frizione lenitiva universalmente conosciuta, è in vendita nella maggior parte delle farmacie al prezzo di fior. 1.20, 70 soldi e 40 soldi. Andar molto cauti nella compera e non accettare per genuine se non le bottiglie avanti la marca di fabbrica l'Ancora. — Spedizione centrale: Farmacia Richter al Leone d'oro, — Praga. —



Depositi in Trieste presso la premiata farmacia PRAXMARER, Piazza Grande e nella farmacia J. SERRAVALLO

PREZZI
SENZA CONCORRENZA!
Riconosciuta Solidità!

D. LESSNER
Vienna, VI, Mariahilferstrasse N.ro 83
Sotterraneo, pianoterra Mezzanino e primo piano
Fondata nell'anno 1874

Specialità
nelle più moderne
Stoffe Pepita
in lana, seta, zephir, ecc.
in splendidi colori
di tutti i prezzi.

AVVISO!
Sono arrivate tutte le novità in
Stoffe di lana, seta e lavabili
per le
Stagioni di primavera e d'estate,
in tutto grandioso e ricco assortimento, e sul quale mi permetto di richiamare l'attenzione delle P. T. Signore.
Devotissimo *D. LESSNER.*

Delle innumerevoli novità
citiamo solamente:

Carreaux neigé . . . . . doppia larghezza al metro	f. —.32
Rayé inglese . . . . . „ „ „	„ —.38
Scozzese . . . . . „ „ „	„ —.32
Glacé, pura lana . . . . . „ „ „	„ —.65
Stoffe di pura lana specialmente raccomandabili . „ „ „	„ —.88
Laine rayé pura lana . . . . . „ „ „	„ —.88
Carreaux Novità, pura lana . . . . „ „ „	„ —.80
Crepon rayé, pura lana . . . . „ „ „	„ 1.05
Grande Novità, con seta, pura lana . . . „ „ „	„ 1.15
Kammgarn soprafino „ „ . . . „ „ „	„ 1.20
Crêpe colorato „ „ . . . „ „ „	„ 1.30
Specialité in seta purissima „ „ . . . „ „ „	„ 1.60
Relief (ultima novità) „ „ . . . „ „ „	„ 1.50
Kammgarn diagonale „ „ larghezza 120 cmt. . . „ al metro f. 1.45,	1.85
Kammgarn di Piquè Inglese splendida stoffa, pura lana, largh. 120 ctm. al metro	f. 1.70
Carreaux flammé, bellissimo, pura lana, larghezza 120 ctm. . . . „	„ 1.70
Specialità in seta larga 120 ctm. . . . . „	„ 1.90
Ultima novità disegnata, pura lana, larghezza 120 ctm. . . . „	„ 1.75
Rayé pointu „ „ „ 120 „ . . . „	„ 1.80
Kammgarn carrè „ „ „ 120 „ . . . „	„ 1.75
Kammgarn exclusive (in colori bellissimi, pura lana, larghezza 120 ctm. „	„ 2.—
Bouton relief, in Mohair, pura lana, larghezza 120 ctm. . . . „	„ 2.10
Novità pointu en soie (splendida stoffa) pura lana, larghezza 120 ctm. „	„ 2.60
Alta novità soprafina, con seta, pura lana, larghezza 120 ctm. „	„ 3.—
Travers, alta novità, con seta, pura lana, larghezza 120 ctm. „	„ 4.20
Loden stiriano, pura lana, larghezza 130 ctm. . . „	„ 1.10
Loden d'Innsbruck pura lana, larghezza 120 ctm. al metro f. 1.30 ecc. ecc. ecc.	

Crêp Zephyre stupendo, lavabile al metro 35, 46, 48, 52, 55, 65, 70, 72, 78 soldi
Zephyre (uso lino) lavabile . . . . al metro 35, 40 „
Atlas-Satin, lavabile . . . . . „ 40 „
Atlas-Satin Francese, lavabile . . . „ 58 „
Levantine, lavabile al metro 22, 26, 28, 30, 32, 40 „
Mussolina dell'India (qualità francese) lavabile, al metro 50, 55, 60 soldi ecc. ecc.

Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco.

Anno XIII — N. 4481. Trieste, Lunedì 16 Aprile 1894. (I Edizione del mattino). Anno XIII — N. 4481.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino Lchi 10, mattino e sera Lchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha 10 larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 8/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La situazione parlamentare in Italia. ROMA 15 (N) Il Consiglio dei ministri decise di far precedere alla discussione dei provvedimenti finanziari quella dei bilanci e ciò per permettere alla Camera di esprimere la sua opinione sulle economie militari, durante la discussione dei bilanci stessi. Il ministero porrebbe la questione di fiducia sull'approvazione di tale precedenza. A quanto si crede, il ministero, se battuto, scioglierebbe la Camera, se vincente, cercherebbe di temporeggiare, aspettando che la situazione si delinei più netta. Sul risultato della votazione non si possono far previsioni, poichè i vari gruppi hanno per il momento tutti i loro capi assenti. Della Sinistra si sa che si opporrà alla precedenza dei bilanci, degli altri gruppi si ignorano le intenzioni.

Il trattato di commercio austro russo. VIENNA 15. (N) Tra giorni arriverà qui da Pietroburgo il testo del trattato di commercio austro-russo che sarà sottoposto al Parlamento austriaco e ungherese ancora nel corso della presente sessione.

Il congresso agrario di Roma. ROMA 15. (N) Al Congresso agrario assistevano oggi circa 600 persone; tra queste una sessantina di deputati. Fu proposta una mozione di biasimo, per la commissione dei quindici, che neanche fu discussa perchè non iscritta all'ordine del giorno. Gli umori prevalenti sono manifestamente protezionisti.

Il matrimonio civile in Ungheria. BUDAPEST 15. (N) Domani alla Tavola dei deputati continuerà la discussione articolata del progetto di legge sul matrimonio civile; la discussione proseguirà probabilmente fino a giovedì. Dopo il progetto sul matrimonio civile, la Tavola discuterà il trattato di commercio con la Rumania.

Il pellegrinaggio spagnuolo in Italia. ROMA 15 (N) L'ambasciatore di Spagna, conte Rascon, si è recato, d'ordine del suo governo, alla Consulta, per ringraziare il governo italiano delle misure prese a tutela dei pellegrini spagnuoli a Civitavecchia ed a Roma.

ROMA 15 (N) Nel pomeriggio sono arrivati gli ultimi pellegrini del gruppo spagnuolo. Sono, per la maggior parte, pezzenti; si fermano sulle strade e nelle piazze, sedendo sui gradini degli obelischi e dei monumenti. A S. Pietro fecero la solita dimostrazione per il poter temporale, che ormai non commuove più nessuno.

Un nuovo beato. ROMA 15 (B) Oggi ebbe luogo, senza incidenti di sorta, la solenne beatificazione di Giovanni Davila, alla presenza dei vescovi e dei pellegrini spagnuoli e di migliaia d'invitati.

ROMA 15 (N) Nel pomeriggio il papa scese nella chiesa di S. Pietro a far orazione all'altare del nuovo beato Giovanni Davila. Assistevano i pellegrini spagnuoli; il papa fu acclamatissimo.

L'imperatrice di Germania a Venezia. ABBAZIA 15. (B) L'imperatrice di Germania parte domani per Venezia, dove si tratterrà parecchi giorni.

ABBAZIA 15 (N) L'imperatrice Augusta Vittoria e il fratello Gunther, si sono imbarcati sul *Christable*. Domani all'alba il yacht salperà per Venezia.

Per il primo di maggio. ROMA 15. (N) In previsione di possibili disordini, tutti i prefetti hanno ricevuto ordine di trovarsi per il primo di maggio alle loro sedi.

La pazzia del conte Szechenyi. - Un episodio commovente. OEDENBURG 15 (N) L'avvocato Kovacs, consulente legale del conte Szechenyi, venne qui ieri per chiedere informazioni sui fatti che determinarono la traduzione del conte al manicomio. Il dottor Obersteiner gli osservò dapprima che la sua visita in quel momento non giungeva opportuna. Quindi, pregato insistentemente dall'avvocato, consentì a dargli le chieste informazioni. Risulta da queste che lo stato di perturbazione mentale del conte non è grave. Il medico aggiunse sperare che in breve il conte potrà essere dimesso dallo stabilimento. Durante la conversazione il conte Szechenyi entrò nella stanza e scorse il suo avvocato, al quale gridò: Dottore, mi faccia uscir da questo luogo, dove sono rinchiuso per forza. Se è necessario che io sia posto sotto osservazione medica, mi si conduca almeno in Ungheria. L'avvocato pregò il conte di calmarsi e lo assicurò essere opportuno, nel suo stesso interesse, ch'egli rimanga qualche tempo allo stabilimento. Il povero conte a queste parole si lasciò cadere su di una seggiola accasciato e piangente.

I drami della gelosia. BUDAPEST 15. (N) Dopopranzo una domestica, ragazza di 18 anni, ha ucciso con un colpo di revolver il suo amante, un portalettere, del quale aveva scoperto un'infedeltà. La ragazza rivolse quindi l'arma contro sè stessa e con un altro colpo si suicidò.

Echi del defraudo Ferles. VIENNA 15. (N) Ieri si presentò alla Cassa del debito publico un parroco, che consegnò al direttore una banconota da mille fiorini statagli consegnata in confessione da un suo penitente, perchè la restituisse alla cassa. Il penitente l'aveva ricevuta dal cassiere Ferles.

Un grande incendio a Rovigno. ROVIGNO 15. (N) La distilleria a vapore Rettl-Vianelli fu interamente distrutta dal fuoco. Lo stabilimento era assicurato; la merce in deposito fu salvata.

Un altro incendio. OEDENBURG 15. (N) Nel comune di Landsee è scoppiato oggi nel pomeriggio un terribile incendio che vi infuria tuttora. Fino al momento in cui telegrafo sono già abbruciate 45 case.

Il maestro Puccini. BUDAPEST 15 (N) Puccini, l'autore della *Manon Lescaut*, che si trova presentemente qui, parte questa sera per Vienna. Di là si recherà a Milano per metterere in scena la nuova opera *La Lupa*, della quale Giovanni Verga ha scritto il libretto.

Nomine di giudici in Ungheria. BUDAPEST 15 (N) In seguito all'introduzione della procedura sommaria, si nomineranno quanto prima 120 nuovi giudici.

Le corse di Vienna. VIENNA 15 (N) Eccovi il risultato dell' odierna giornata di corse:

I corsa (d' inaugurazione): Lo premio *Eiconogn*, II.o *Lindenberg*.

II corsa (di prova) Lo *Perle d' or*, II.o *Siesta*, III.o *Apetit*.

III corsa (Handicap di primavera) I.o *Or-Vern*, II.o *Demetrius*, III.o *Almos*.

IV corsa (Vendita) I.o *Mursuk*, II.o *Osis*, III.o *Cardes*.

V corsa (Handicap) Lo *Minister*, II.o *Marion*, III.o *Passomant*.

VI corsa (Steeple-chase) I.o *Solitaire*, II.o *Vadas*, III.o *Syren*.

Un tenente infedele che si uccide. KLAUSENBURG 15. (N) Il tenente degli *honved*, Giorgio Katsony, si è ucciso stamane, con un colpo di *revolver*, nel momento in cui due gendarmi gli si avvicinavano per arrestarlo. Egli aveva sottratto dalla cassa del reggimento a Hermannstadt circa 1000 fiorini.

Notizie in fascio. BUDAPEST 15. (N) Koloman Ardo, capo politico del comitato di Eisenburg, ha comunicato al governo essere sua intenzione di dimettersi quanto prima.

SOFIA 15. (N) I giornali annunciano che il deputato Kraew fu condannato dal tribunale di Schumla a 2 mesi di carcere, per reato di stampa.

VIENNA 15. (N) Per desiderio dell'arciduca Alberto l'intero corpo degli ufficiali della guarnigione di Vienna sarà invitata alla prova generale del carrosello.

Fra sovrani e principi. — PIETROBURGO 15. (N) Lo czarevich, i granduchi Vladimiro, Paolo e le granduchesse loro consorti sono partiti per Coburgo.

NAPOLI 15. (N) Il principe di Napoli è partito col suo yacht *Gaiola* per la Grecia, dove si reca a visitare il canale di Corinto.

BUDAPEST 15. (N) L'imperatrice Elisabetta arriverà a Gödöllö nei primi giorni del prossimo maggio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

Calendario. — Primo q. — Leva il sole ore 5.18, tramonta ore 6.41 - Oggi: S. Turibio. — Domani: S. Rodolfo. — Altezza barometr. 759.8. - Temperatura: ore 7 ant. 16.1; - ore 2 pom. 21.4. Alta marea: 7.16 ant. — 8.1 pom. Bassa marea: 1.21 ant., 1.32 pom.

Le riforme al civico Liceo femminile. Da lungo tempo era entrata nei più la convinzione che nel nostro massimo istituto feminile occorressero radicali riforme, a fine di metterlo in grado di dare quei frutti che per le cure spesevi attorno dal Municipio e per la fiduciosa partecipazione di ogni classe di cittadini si era in diritto di attendersi. Perciò, quando, nella seduta dell'11 settembre 1893, il Consiglio affidava al prof. dott. Bernardo Benussi, in via provisoria, la direzione del Liceo, lo incaricava anche di prender parte agli studi che apposito sottocomitato, eletto dalla Commissione scolastica nelle persone del suo presidente dott. Moisè Luzzatto, e dei consiglieri avv. Guido D'Angeli, dott. Giorgio Piccoli, dott. Ernesto Spadoni e avv. Felice Venezian, avrebbe intrapreso intorno all' istituto stesso ed all' eventuale opportunità di riforme da introdurvisi.

Il risultato di tali studi si riassume in un rapporto steso dal prof. Benussi, del quale sarà data lettura questa sera in Consiglio, assieme alle proposte avanzate dalla Commissione scolastica, in base al rapporto stesso.

La solita ragione dello spazio, che non è, come molti credono, una comoda scusa, ma, specialmente per i giornali di piccolo formato, una vera e propria ragione, ci vieta di riassumere questo rapporto così diffusamente come vorremmo e come meriterebbero la serietà del lavoro e l'importanza dell'argomento. Procureremo tuttavia di renderne, senza troppo guastarle, le linee principali.

Il prof. Benussi osserva che la frequentazione sempre crescente dei corsi liceali, ad onta del periodo critico che attraversa l'istituto, dimostra com' esso sia entrato, per così dire, nella vita e nelle abitudini cittadine, e come i genitori vi facciano grande assegnamento per l' educazione delle loro figlie.

Il liceo ha un doppio scopo: 1. dare alla grande maggioranza delle allieve una istruzione eminentemente umanistica, coltivando, oltre alla lingua materna, in ispecialità il francese, il tedesco, la storia e la geografia, e curando anche quelle materie che servono a disciplinare il pensiero (la matematica), a nobilitare l' animo (il canto, il disegno), a fortificare il corpo (la ginnastica), ed a conseguire cognizioni utili per la vita pratica (la fisica, la chimica, le scienze naturali, i lavori femminili, l'igiene); 2. offrire ad alcune poche il mezzo di completare la loro coltura anche nelle scienze realistiche, ed eventualmente prepararsi al magistero.

Senonchè l' esperienza ha dimostrato che, per voler conseguire contemporaneamente due intenti così diversi fra loro, non se ne consegui pienamente nessuno.

Occorre quindi staccare i due gruppi di allieve, scindere nettamente il doppio indirizzo dell'Istituto affinchè non vi sia vicendevole ingombro ed inceppamento, e ciascuno possa progredire diritto per la sua via, ed avvicinarsi così il massimo possibile alla meta.

A tal uopo il Liceo dovrebbe essere composto:

1) Di un corso preparatorio di cinque classi, com'è al presente; 2) Di un corso liceale di sei classi, e 3) Di un corso di perfezionamento d'una classe.

In tutto di dodici classi, come oggigiorno.

Nei corsi preparatorii nulla s'avrebbe a mutare del regolamento presente. Il limitare a sei anni la durata dei corsi liceali, è consigliato dal riflesso che 11 anni di scuola sono più che sufficenti per una ragazza che si vuole educata alla vita domestica e dall'esempio degli altri licei feminili dell'Austria e delle scuole publiche del regno d'Italia.

Per quelle allieve poi che sentono speciale disposizione per le scienze realistiche e desiderano completare anche in queste la loro coltura, e per quelle che intendono dedicarsi al magistero e prepararsi agli esami di maturità, seguirà, in continuazione agli studi liceali, il corso di perfezionamento, e per quelle che intendessero definitivamente di dedicarsi al magistero, quanto manca nel corso di perfezionamento verrebbe completato nel così detto corso delle maturande, scuola del tutto privata, per la quale era stanziata quest'anno la somma di 460 fiorini.

Qui il rapporto si estende ad illustrare con seri argomenti didattici la riforma dell'orario che andrebbe congiunta a questa riforma dell'istituto; - il nuovo orario fu compilato dalla Direzione col concorso dei relativi docenti e venne approvato dalla conferenza plenaria del Corpo insegnante.

Siccome poi la scuola non basta a procurare alle allieve facilità, prontezza e sicurezza a parlare correntemente le lingue vive, senza che vi sia aggiunto un corso speciale di conversazione; alla mancanza di quest'ultimo provvederà l'istituzione di un *Semi-Convitto*, o *Convitto diurno* che dir si voglia, in cui le allieve, e durante il pranzo in comune, e durante la ricreazione, e durante lo studio fatto pure in comune, saranno obbligate di parlare sia nella pura lingua italiana, sia in francese o tedesco, a seconda che verrà stabilito dal relativo regolamento interno.

E l'istituzione di questo Convitto diurno oggi si raccomanda per un altro motivo di non minore entità. Il Comune di questa città, che con enormi sacrifici pecuniari è riuscito ad introdurre ed a mantenere l'istruzione laica ed italiana nelle scuole popolari e medie, non può restare indifferente se centinaia di fanciulle delle migliori famiglie cittadine vengono istruite in una specie di convento, ove l'istruzione e educazione è impartita da monache, ove la lingua d'insegnamento è la tedesca ed ove la lingua italiana è bandita dai corsi superiori. Fa duopo quindi creare un istituto il quale offra alle fanciulle tutti quei vantaggi che godono colà, senza che abbiano a risentirne i danni. E tale sarebbe appunto il proposto Convitto diurno.

Su questo rapporto, al quale ne segue un altro contenente il preventivo delle spese per la fondazione del Convitto diurno, la Commissione scolastica dà parere completamente favorevole, avanzando al Consiglio proposte formali in base alle conclusioni del rapporto stesso.

Noi ci auguriamo che esse trovino favorevole accoglienza presso il Consiglio, convinti che siano per essere notevoli sotto più d'un rapporto i vantaggi morali che ne deriveranno alla città.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Per ritrattata offesa all'amico A. Germania f. 1; per approvato supplemento di difesa f. 1.05.

Circolo artistico. Sono pervenute al Circolo artistico parecchie romanze, sulle parole publicate, e, a quanto sappiamo, non mancano le composizioni pregevoli. Il concorso, com'è noto, si chiude il 20 corr. Il premio, veramente artistico, consiste in un quadro di Eugenio Scomparini, raffigurante una donna in atto di cantare.

Probabilmente il concerto per la premiazione verrà dato in una mattinata festiva. Sarà una riunione primaverile e gioconda di belle ed eleganti signore.

La festa di ieri. La splendida giornata primaverile di ieri favorì le passeggiate, le scarrozzate, le gite. Il movimento, nel pomeriggio, assunse il carattere di una specie di inaugurazione estiva... molto in anticipazione. Molta gente a Barcola, a Miramar, al Cacciatore, al Boschetto, all'Aquedotto. Affollati i caffè principali, all'esterno, e le trattorie. Animate le gite.

Nel pomeriggio partirono per Miramar, col piroscafo *Leme* 220 persone; col *Piranese* 106; per Capodistria col *Carli* 208; e per Isola col *Quieto* 174. Con la ferrovia dello Stato per Borst, Erpelle e Divaccia partirono 1190 persone.

A proposito:

Col treno delle 4.35 della ferrovia meridionale partì ieri un visibilio di gente, diretta ai luoghi vicini sulla linea Trieste-Cormons. Perchè non inaugurare subito, vista la temperatura mitissima ed eminentemente propizia alle gite, i treni festivi delle 2 pomeridiane? E' vero che di solito si inaugurano col 1. di maggio; ma la direzione della ferrovia meridionale non ha bisogno di seguire l'esempio di quel brav'uomo che aveva il sistema di non smettere mai il paltò d'inverno prima di Pasqua, anche se il termometro avesse segnato 20 gradi. E sbuffava, il disgraziato! Non sarebbe meglio non lasciare sbuffar gli amatori delle gite?

Lavori publici all'asta. Presso l'i. r. Ufficio riscatto-tabacchi in Imoski (Dalmazia) verrà continuata nel corrente anno la costruzione dei magazzini per il deposito del tabacco in foglie. Le spese accordate per questa fabrica importano f. 26,694 e soldi 39 e resta aperto il concorso per il conferimento dei lavori fino al 5 maggio 1894. Le ulteriori condizioni d'appalto possono ispezionarsi presso l'i. r. Direzione di finanza in Trieste.

Esposizione-lotteria artistica. Ecco un'ulteriore lista di doni pervenuti alla Società della Poliambulanza, per la Esposizione-lotteria artistica: 1. Rendich E. - donna mezza figura - pastello, dono dell'A., fr. 500. 2. Rigo L. - sacro - dip. ad olio, dono dell'A., fr. 150. 3. Scomparini E. - Spagnuola - acquarello, dono dell'A. fr. 200. 4. Gasparini G. - testa di donna - dip. ad olio, dono dell'A. fr. 180. 5. Carlsudi O. - Roccia - acquarello, dono dell'A. fr. 400. 6. Rigo L. - sacro IV pezzo - dip. ad olio, dono dell' A. fr. 160. 7. Stella P. - fiori - acquarello, dono dell'A. fr. 250. 8. Ricci G. - marina - dip. ad olio, dono dell' A. fr. 800. 9. Velcich G. - copia - dip. ad olio, dono dell' A. fr. 100. 10. Moderne Kunst - libro illustrato, dono del sig. dott. Eug. Morpurgo, fr. 50.

I fattacci della cronaca. Mentre la terminologia giornalistica fra le sue varie espressioni convenzionali, comprende sotto il nome di *Fattacci* tutte le notizie più gravi, le disgrazie fortuite, i fatti orribili, i ferimenti, le uccisioni, i suicidii che infestano le colonne delle gazzette — e mentre il cronista, per forza d' abitudine reso quasi apata dinanzi allo svolgersi dei drami cittadini passa via, indifferente — ben diversa è l'impressione destata dai *fattacci* nel publico dei lettori, ed in quello delle lettrici specialmente, nel cui cervello, nella cui anima, sorgono e pensieri e commenti e passioni e sensazioni, e derivano, per via di analogia, talvolta, dei ricordi, e, per via di coincidenza, talvolta, degli ammaestramenti efficaci. La cronaca della settimana passata ne ha registrati *tre*, di questi fatti, che, con brutto neologismo, si chiamano *emozionanti*, senza contare i tentati suicidi, i quali, soltanto se hanno la soluzione tragica segnata dalla parola *fine* destano un po' di commozione, mentre, oramai, vengono relegati nel regno del grottesco, se di sotto alla parvenza passionale, il publico vi subodora la teatralità, la speculazione, la transazione, il rigonfiamento di una fanciullesca vanità, tutto quello, che con giusta ed eloquente crudezza, si comprende con l' esclamazione: „Comedie!" Oh sì! oramai il publico, fattosi scettico, non ha più così abbondanti come una volta, le secrezioni delle sue glandole lacrimali!

La sartina che ingoia la soluzione di fiammiferi e si cava d'impiccio poi con un buon lavacro dello stomaco, per farsi perdonare dal babbo l'amoretto furtivo — lo scolaro, che, per una cattiva classificazione, prende una dose economica di veleno e poi si affretta ad invocare soccorso — l' indebitato che si fa trovare una rivoltella in saccoccia, il disoccupato che *tenta* gettarsi in mare, nell'ora e nel luogo dove c' è più passaggio di gente — non hanno più diritto all'altrui interessamento. Sono le scorie della società e della cronaca, e all'indifferentismo, un po' brutale, dei cronisti, si appaia quello, altrettanto completo, della folla.

Ma è dinanzi al fatto grave, in cui le passioni violente si agitano: l' odio, l' amore, il dolore, che la commozione del publico si desta. Ha fatto impressione quel marito separato dalla moglie, che, dopo essere stato a bere con lei all' osteria, l' ha accoltellata; e, benchè il dramma apparisca volgare e antipatico, perchè nessun raggio di poesia viene a circonfondere le due figure principali: nè il feritore nè la vittima, pure il pensiero dell'osservatore cerca scrutare la vita intima di quei due coniugi e si domanda se fu l' amore ad unire le loro sorti e qual fosse stata l'origine del loro disaccordo, e se la vita scioperata dell'uno fosse tale da provocare la vita irregolare dell'altra, e quali cause indirette e quali immediate armassero la mano di quel marito, e lo accendessero d'ira sino al punto di farne un delinquente. La pietà, comunque, sorge però spontanea, dinanzi al quadro di quel figliuolo undicenne che ha appreso così per tempo la solennità del dolore; impotente ad erigersi a giudice fra suo padre e sua madre, incomberà tuttavia sulla sua vita il tragico fatto, cui, ragazzo, assistette. E, quando, cresciuto, il fantasma dell'amore gli comparirà dinanzi sorridente, forse gli balenerà ancora quella memoria della sua infanzia: un uomo che armato di coltello colpisce la donna che un giorno aveva amata.

Ed ecco l'elemento di pietà, sempre, nella vita: il dolore, sotto qualsiasi forma si manifesti. Due povere madri, in questa settimana passata, l'hanno ben conosciuto, l'hanno amaramente imparato, il dolore. Due bambine morte bruciate! Quanta disperazione, in quelle famiglie; quale crollo brusco, improviso, d'ogni gioia, d'ogni compiacenza, d'ogni sorriso, in quelle case! Avevano cinque e sei anni quelle povere creaturine, fiorellini delicati cui fecondava il sole dei baci e delle carezze materne, e tutto quel tesoro di vezzi, di sorrisi, di moine, di birichinerie innocenti, di grida, di strilli, di giuochi infantili, di scatti allegri e di lagrimucce passeggere, tutto quel mondo, roseo, in cui poesia e realtà si fondono e si confondono in un tutto che allarga il cuore e fa respirare a polmoni più liberi, come uscendo in aperta campagna, quel quadro che infonde nell'anima un senso di benessere e di tranquillità, tutto è cessato! Una piccola imprudenza, una momentanea distrazione, una preoccupazione, una trascuranza passeggera, lieve, innocente, ed è bastato. A fatto compiuto, noi cronisti, si fa la voce grossa e si imbastiscono i soliti ammonimenti che parlano di esperienza [illegible], di efficaci lezioni. Ma dinanzi al [illegible] dinanzi alle lagrime d[illegible], cessano i rimproveri [illegible] più eloquente per [illegible] le altre, è il pensiero: [illegible] creatura, e nessuno più [illegible]!"

Valkyr [illegible]. Abbiamo per telegrafo da Mod[illegible]: Nella corsa internazionale, giunse prima *Mattie H.*, seconda *Valkyr*, terza *Corinne*, quarto *Spofford*.

Come si vede, *Mattie H.* è un osso duro e sarà interessante assistere a questa lotta che in ciascuna delle prossime riunioni si restringerà fra le due più veloci cavalle americane che esistano presentemente in Europa. Tanto più interessante in quanto che è notorio che *Mattie* ha un *récord* americano di parecchi secondi migliore di quello di *Valkyr*.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 7 al 14 corr. vennero denunciati 6 casi di vaiuolo, 2 di vaioloide, 1 di varicella, 27 di morbillo, 8 di scarlattina, 6 di difterite e croup e 5 di febre tifoidea. Morirono 1 di vaiolo, 7 di morbillo, 3 di scarlattina e 2 di difterite e croup.

Piccolo incendio in campagna. Ierinotte l' appostamento principale veniva avvertito che in una località di Chiadino doveva essere scoppiato un incendio, giacchè si erano vedute delle fiamme in quella direzione. I vigili mossero a quella volta con gli ufficiali d'ispezione e avvviatisi verso il fondo che porta il N. 56 di Rozzol, constatarono che il tutto riducevasi ad un mucchio di legna e di erba che ardeva in mezzo alla campagna. Qualche maligno, evidentemente, vi deve aver appiccato il fuoco.

Teatro Comunale. Recita di ripiego, quella di iersera, provocata dall'assenza del brillante Arturo Garzes, colpito da grave lutto domestico. Publico meno numeroso del solito. Palchetti e poltroncine a base di *surrogati*, come accade sempre alle repliche. Molta gente nelle due gallerie. Alla terza rappresentazione, i difetti dell'ultimo drama di Marco Praga: *L' erede* apparvero viepplù evidenti. Piacquero però, come sempre, le due belle e forti scene del terz' atto, che sono le migliori. La recitazione fu ottima da parte di tutti gli attori; appassionata e commovente da parte della signorina Tina di Lorenzo. Il signor Orlandini, che conta la parte dell'*ingegnere* tra le migliori sue interpretazioni, ebbe un applauso speciale. Chiamate ad ogni atto. La signorina Di Lorenzo ebbe l'omaggio di due mazzi di fiori.

Questa sera un'importante novità: *Casa paterna* di Ermanno Sudermann. - A Venezia, recentemente, questo drama, che a Trieste non fu rappresentato che in tedesco, sei mesi fa, - ottenne un grande successo, ed all'autore, che da un palchetto del teatro Goldoni assisteva alla rappresentazione, fu fatta una clamorosa ovazione.

Teatro Filodrammatico. Il prof. Bellini, iersera, si servì per uno dei suoi graziosissimi giuochi di una copia del *Piccolo della sera* di ieri. Cominciò dal consegnare a un signore del publico una busta chiusa, pregando di custodirla. Quindi mediante dadi e pedine del domino, riuscì a fare che il publico scegliesse dal *Piccolo della sera* stesso la terza pagina, seconda colonna, [illegible] in cui stava scritto: [illegible] *il migliore della...* Aperta la bu[sta] trovarono alcune [illegible] segnate in grossi caratteri le [illegible] suddette. Il publico applaudì caldissimamente.

Non meno piacquero gli esperimenti presentati dal comm. Girardo. Bellissimo quello del [illegible] legato ad una sedia che, aiutato dagli spiriti *sotto-palcoscenici* suona il co[r]no, scuote campanelli e toglie la giacca a un signore senza muoversi e poscia si [illegible]. Perfettamente eseguita la *decapitazione* [illegible] vero d'avvero. Girardo [illegible] desidera, [illegible] sano par[illegible] signori. In un bacino si vede una [illegible] umana, veramente umana, un po' [illegible] sangue; sul busto disteso, si osserva [il] collo mozzo, sanguinoso, da cui emer[gono] le ossa vertebrali, i nervi, le vene [illegible] completo. L'illusione è perfetta. [illegible] poco il decapitato si rialza sano e salvo e Girardo viene rimeritato dal pubblico con lunghi applausi.

Oggi [illegible]; mercoledì, alle 4 pom., [illegible] tazione speciale per i ragazzi [illegible]

Teatro [illegible] Il signor Federico Mit[illegible] uditissime in tutti e q[illegible] produsse iersera. [illegible] popolo.

Quella di iersera fu l'ultima [rappresen]tazione della *troupe* tedesca. Buon v[iaggio].

Anfiteatro Fenice. Publico abbastanza numeroso alla rappresentazione diurna. Scarsetto alla sera, causa la temperatura primaverile. *Il giro del mondo in 80 giorni* ottenne il solito successo.

Suicidio. Da due giorni aveva preso alloggio all'*Hôtel Europa* un giovane di bell'aspetto, dai mustacchi neri, elegantemente vestito, il quale, parlando in tedesco, erasi detto proveniente da Vienna e giunto qui per affari. Aveva dato in

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell' Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(148)

Un altro colpo di fucile partì simultaneamente, un colpo di fucile tirato dalla signora di Barancos e non era il cinghiale che ella aveva preso di mira.

Questa scena commovente non era durata trenta secondi e coloro che vi assistettero videro bene che la signora di Barancos era sfuggita a un grosso pericolo. Il cinghiale era caduto quasi a suoi piedi e se la palla di Nointel avesse deviato soltanto di un pollice la marchesa era perduta. Ma il capitano e i tiratori posti vicino a lui non videro altro.

Tutti accorsero a complimentare la coraggiosa castellana pel suo sangue freddo e anche per la sua abilità giacchè quasi tutti credevano che il colpo che aveva ucciso l'orribile mostro fosse partito dalla sua bianca mano, e Nointel si guardò bene dal disingannarli; soltanto gli premeva di trovarsi solo con lei per esprimerle tutto quello che aveva provato durante quel rapido drama scioltosi così felicemente.

Forse la marchesa aveva indovinato il suo desiderio giacchè gli fornì quasi subito l'occasione d' un colloquio.

Dopo aver brevemente ringraziato i suoi ospiti per l' interesse che le testimoniavano, ricordò loro che la caccia non era finita e li pregò di andare a rimettersi in linea. Poi, dando l'esempio ritornò al suo posto; ma il capitano si lusingava che l'ordine da lei dato ai cacciatori non lo concernesse e invece di ritornare alla sua quercia, l'accompagnò mentre tutti gli altri s' allontanavano.

— Grazie, disse semplicemente la signora di Barancos, lanciando al capitano uno sguardo che lo commosse profondamente. Senza di voi ero morta.

— Volevate dunque morire? sclamò Nointel. Vi ho avvertita, ho gridato... tutto è stato inutile... non vi siete mossa e invece di tirare sul cinghiale avete tirato in aria...

— Lo credete?

— L' ho veduto. Ho compreso ch' eravate perduta se non uccidevo la bestia... ho fatto fuoco ed è un miracolo che la mia mano non abbia tremato, giacchè il sentimento del pericolo che vi minacciava mi toglieva tutto il sangue freddo.

— Dunque voi non avete pensato che a me?

— Me lo domandate?

— E' vero che ho torto di farvi simile domanda giacchè anch' io non pensavo che a voi.

— Come! Nel momento in cui la vostra vita dipendeva da un falso movimento, da un secondo di ritardo, voi pensavate a me che non correvo nessun rischio... non era verso di me che si dirigeva il cinghiale.

— Dunque non avete visto che il cinghiale?

— Ho veduto anche voi... immobile, impassibile, eroica, in faccia a un pericolo che avrebbe fatto impallidire un vecchio soldato.

— E prima che il cinghiale mi si avventasse addosso non avete inteso niente?

— Niente, tranne i colpi di fucile de' miei vicini.

— Eppure avreste dovuto sentir fischiare una palla.

— Come sapete questo? sclamò Nointel.

— Che importa, come lo so? Non mi sono ingannata, non è vero?

— No, non vi siete ingannata. Un cacciatore inesperto è stato sul punto d' ucciderml tirando a caso. La palla è passata a due pollici dalla mia testa e si è conficcata nella quercia contro la quale mi appoggiavo.

— E non avete giudicato opportuno di cambiar posto?

— A che pro? Anche cambiando posto sarei stato in pericolo.

— Allora non avete pensato che questo colpo di fucile fosse diretto proprio a voi?

— Che idea! Simancas forse è capace di assassinarmi, ma Simancas è a cinquecento metri da qui e a meno che non abbia portato un fucile da guerra sotto il suo abito da caccia... del resto, la palla mi è arrivata quasi di faccia, dalla parte dei piccatori... e nel bosco non c'era nessuno innanzi a me.

— Ne siete sicuro?

Nointel trasalì, e i suoi occhi interrogarono la signora di Barancos che gli disse:

— Aspettate la fine della caccia e checchè accada non vi maravigliate di niente. Adesso, separiamoci. Ritornate alla vostra quercia e tirate sui caprioli come se nulla fosse avvenuto. Non vi prenderanno più di mira.

Il capitano avrebbe ben volentieri replicato, ma comprese che un più lungo colloquio sarebbe stato avvertito e si sottomise all'ingiunzione della marchesa.

La caccia volgeva al suo termine e dopo pochi minuti finì del tutto.

Nointel aveva levato le cartucce quando intese delle grida seguite da un gran clamore. Alzò gli occhi e vide i contadini raggrupparsi intorno al ceppo che aveva attirato la sua attenzione al principio della caccia. Istintivamente si voltò verso la signora di Barancos e la vide che si dirigeva verso di lui.

— Che avviene dunque, diss'ella mostrando col dito il gruppo al quale si erano già uniti molti cacciatori. Temo che sia accaduta qualche disgrazia.

Comprese che lo pregava d'andare a informarsi e corse subito verso l'assembramento. Dietro il ceppo giaceva a terra un uomo colla faccia insanguinata e con la fronte forata da una palla, un uomo ch'egli riconobbe subito per averlo veduto passare un'ora prima. Era il battitore che aveva veduto cadere in un fosso mentre seguiva i suoi compagni.

Teneva ancora in mano un fucile cortissimo che aveva tenuto certamente nascosto sotto la giacca. Il cappello gli era caduto e adesso il suo viso si vedeva tutto intero.

Nointel riconobbe in lui la faccia sinistra del cliente di Saint-Galmier, del mariuolo che minacciava il dottore di mandarlo a Numea. Com'è che si trovava lì a Sandouville travestito da contadino? Chi lo aveva ucciso? I contadini affermavano che non era del paese e che si era unito a loro senza che nessuno l'avesse chiamato, e che era sparito tutto a un tratto nel momento in cui cominciava la caccia dei caprioli.

Il capitano delle guardie conoscitore delle ferite in fatto di armi da fuoco dichiarava che aveva dovuto uccidersi involontariamente.

— Avrà preso il fucile per la canna e qualche cespuglio avrà fatto scattare il grilletto. Il miserabile si era nascosto lì per rubare qualche capriolo, e la palla che gli ha fracassata la testa era per me se l'avessi scoperto.

Nointel cominciava a comprendere.

In questo momento intese la voce di Simancas che veniva verso di lui di tutta corsa gridando:

— Ah! Dio mio, che qualche amico della Barancos si sia ferito? Dov'è dunque il signor capitano Nointel?

— Eccomi, signore, rispose Nointel uscendo dal gruppo, non temete niente sto a meraviglia. Le palle mi rispettano perchè mi conoscono.

E siccome il peruviano indietreggiava stupefatto, aggiunse:

— Non per questo l'avvenimento è meno deplorevole e la marchesa sarà desolata di sapere che questo disgraziato si è ucciso sulle sue terre. E' bene tuttavia ch'ella sappia che non abbiamo da rim[illegible] nessuna vita de' suoi ospiti[illegible] esempio, o quella di Sai[nt-Galmier] [illegible] a rassicurarla.

nota il nome di Francesco Mayer ed era stato collocato nella stanza N. 17. Ieri mattina egli uscì per breve tempo dallo albergo; tornò alle 11, rientrò nella stanza e, chiamato il cameriere, si fece presentare il conto, dicendo che nella sera sarebbe partito. Aggiunse che nel pomeriggio contava recarsi in gita a Miramar, a visitare quel castello, e domandò a quale ora partisse il vaporino. Ma verso il meriggio, una forte detonazione, prodotta da un colpo d'arma da fuoco, mise in allarme tutto l'albergo. Il colpo era partito appunto dalla stanza N. 17. Gli addetti all'albergo accorsero, ed entrati nella stanza, un tragico spettacolo si presentò ai loro sguardi. Il giovane forestiero giaceva lungo disteso sul letto, immerso in un lago di sangue, che a fiotti gli usciva da una ferita alla regio del cuore.

Era senza camicia, vestito delle sole mutande. Dappresso aveva un revolver nuovo carico ancora a cinque palle. Il corpo era caldo ancora, ma gli occhi semiaperti, immobili, e la rigidezza delle membra davano chiaramente a divedere come già la morte avesse steso il funebre suo velo sull'infelice. Reso informato del fatto l'ispettorato di via della Stazione, si recò sul luogo l'ispettore Clades con due guardie, e accorse pure dalla Guardia medica, il dott. Tempesta, il quale constatò che il proiettile aveva perforato il cuore e che la morte quindi doveva essere stata istantanea.

Dalla Direzione di polizia, giunse poco dopo il cancellista sig. Kraljcek, il quale, assieme all'ispettore Clades, assunse i debiti rilievi di legge.

Su un mobile vicino stavano tre lettere, scritte nella mattina; una di queste era aperta e senza indirizzo; le altre due chiuse, con l'indirizzo sulla busta. Quella che non portava veruna soprascritta conteneva le seguenti linee, scritte in tedesco: „Mi chiamo Giovanni Uher, e non Meyer, sono da Vienna, d'anni 31; io son venuto qui a Trieste con la ferma intenzione di uccidermi; domando perdono a tutti; prego di spedire queste due altre lettere al loro indirizzo; una è per mio fratello; l'altra per la mia amante; appartengo al corpo delle guardie di finanza di Vienna".

Più innanzi lasciava intravedere, nella lettera stessa, ch'era stato trasferito in altra città. Nulla si potè rilevare sul motivi del suicidio. Una delle altre due lettere racchiudeva forse la chiave del mistero. Gli furono trovati in tasca 50 fiorini e pochi spiccioli, nonchè l'orologio e la catena d'argento. Tutto ciò, unitamente ai suoi vestiti, fu preso in consegna dalla Direzione di polizia.

Più tardi, col carrettone dell'impresa Zimolo, il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto.

Un vecchio di 93 anni colto da malore improvviso. Ieri mattina, pochi minuti dopo le 11, un povero vecchio, curvo, cadente, camminava lentamente, appoggiato al suo bastone, dirigendosi verso la chiesa di S. Antonio Nuovo, quando fu colto da malore improvviso, e cadde lungo disteso al suolo. Alcuni passanti, tosto accorsi videro che grondava sangue dalla fronte e sollevatolo, lo trasportarono alla vicina farmacia Franzoni, ove gli furono tosto prodigate le prime cure; indi, accompagnato alla Stazione centrale di soccorso, il dott. Pi[illegible] [illegible]tatò che il povero vecchio aveva [illegible] una ferita lacero contusa alla [illegible] destra. Cucitagli la ferita e fasciatolo si accompagnò poi il vecchio — ch'è un tale Ermanno Della Torre, d'anni 93 — alla sua abitazione, in via San Giovanni, Nro. 12.

Ammalato sulla via. Ieri mattina, alle 8, in via Stadion, fu trovato ammalato il villico Paolo Sliven, d'anni 64, da Adelberga. Una guardia di p. s. condusse il [illegible]ente all'ospedale.

[illegible] accidentale. L'agente di commercio Carl[illegible] Weiss, d'anni 20, abitante in via del Bosco N. [illegible] ricorreva ieri alla Guardia medica, per [illegible] contusione riportata accidentalmente al[illegible] mano sinistra. Ottenne le debite cure.

Lo scritturale Giovanni Slavina, d'anni 22, abitante in piazza della Borsa, N. 13, ieri sera poco dopo le 9, riportò accidentalmente alcune ferite alla mano destra. Ottenne le cure necessarie alla Guardia medica.

Fanciullo ferito da un sasso. Nel pomeriggio d[illegible] ragazzino di sei anni Gioachino V[illegible] [illegible]nte in via dell'Asilo N. 6, gioc[illegible] [illegible]essi di casa sua con altri ragaz[illegible] uno di questi, lanciando, per [illegible], dei sassi, ne lasciò cadere [illegible] inavvertentemente sul ginocchi[illegible] del piccolo Gioachino, il [illegible]e venir condotto alla Guardia [illegible] la piccola ferita riportatane.

[illegible] ragazzi. Il piccolo Luigi Centassi, un ragazzino di 8 anni che abita al N. 12 di via San Maurizio, ed è figlio di un oste che ha il proprio esercizio nei pressi della piazza San Giovanni, giocando ieri col figlio del portinaio di una casa vicina, trovò da litigare col suo compagno, dal quale venne ferito all'orecchio. I suoi genitori dovettero accompagnarlo alla Guardia medica.

Fanciulla caduta. La ragazzina Bianca Albira, d'anni 11, abitante in via della Piccola Fornace, ieri mattina, cadde da un muretto di una campagna nel vicolo Santa Chiara, ove ella stava giocando con una sua coetanea, e riportò alcune leggere contusioni, in varie parti del corpo. Condotta dai suoi genitori alla Guardia medica, ottenne ivi le cure necessarie.

La bimba Stefania Zampieri, d'anni 5½ abitante in via della Fornace N. 1, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò una frattura al femore destro. Trasportata dalla madre alla Guardia medica, ottenne le prime cure, e fu poi accolta all'ospedale.

Salto disgraziato. Iersera, verso le 7½, il bambino di cinque anni Ernesto Polacco, abitante in via Cucherna N. 8, nel saltare dal predellino di un carrozzone della Tramway tuttora in movimento, cadde e riportò alcune contusioni alle gambe. Sollevato da una guardia, fu trasportato alla Stazione centrale di soccorso, ove il medico d'ispezione gli prodigò le necessarie cure.

Percosse fra donne. Verso il meriggio di ieri si presentava alla Guardia medica la giovane ventenne Luigia Pontelli, abitante in via dell'Olmo N. 10, per [illegible]sa di una contusione alla spalla de[illegible] [illegible] disse aver riportato in rissa [illegible] donna. Ottenute le debite [illegible] lasciare un certificato di [illegible]

[illegible]che minacciano [illegible] ale ragione Giacomo e Antonio P., padre e figlio, d'anni 56 il primo, il secondo sedicenne, avessero avuto questioni con Anna M., abitante in via dell'Olmo N. 10, non si sa bene, ma fatto sta, che ieri, inacerbitisi vieppiù contro di lei, proferirono al suo indirizzo delle minaccie, in seguito alle quali la donna si intimorì e mosse denuncia contro di loro all'autorità di publica sicurezza. Ierinotte perciò furono entrambi arrestati.

Furti e furterelli. Ierlaltro alle 10 ant. da un carro che si trovava all'esterno del magazzino dello spedizioniere sig. Ignazio Brüll, in via Geppa N. 3, venne per opera d'ignoto ladro, rubato un sacco di caffè del valore di f. 60.

Alle 6 pom. del giorno stesso al Punto franco, fu arrestato il facchino Luigi M., d'anni 27, da Pordenone, perchè trovato in possesso di un quantitativo di caffè, rubato durante il lavoro di scarico.

Moneta falsa. Certo Giovanni Scherians, abitante in via del Rivo N. 15, ieri mattina depositava all'autorità di polizia una moneta da 20 centesimi falsa, ricevuta da una persona sconosciuta.

Ogni giorno una. Fra due radicali.

— Non ho che dodici soldi per pranzare...

— Entriamo là dentro... Vedi, si mangia a prezzi moderati.

— *Moderati!* Ah! piuttosto morire di fame!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8) Compagnia drammatica F. Pasta. «Casa paterna» in 4 atti

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) Compagnia alemanna di operette. «Il giro del mondo in 80 giorni», féerie fantastica in 5 atti e un prologo.

TEATRO FILODRAMMATICO. Riposo.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATO

Sigg.i Raff. e G. Godina, farmacisti via S. Giacomo in Monte, Città

Anch'io ricorsi al loro Antireumatico e Antigottoso Godina in seguito a dolori articolari che mi avevano costretto a tralasciare la mia occupazione e dei quali ero afflitto da due mesi e mi consolo dell'effetto del loro eccellente preparato, poichè dopo l'uso di sei boccette ora sono completamente guarito.

Mi è grato che ciò sia reso publicamente noto affinchè una volta di più si conosca l'efficacia dell'Antireumatico e Antigottoso dolente di non trovar parole sufficenti a dimostrar meglio la più viva ed indimenticabile riconoscenza che resterà sempre scolpita nell'animo mio.

Giacomo Krissmann
uno fra i soci più vecchi della Fratellanza Artigiana.

Errata-corrige. Nell'avviso mortuario inserito ieri leggasi **famiglia Rucker**, non Rucha come per errore fu stampato.

Maria Anna Letizia Rauber

d'anni 6, fu rapita da crudel morbo il dì 15 corr. alle ore 8 ant.

I dolenti genitori ing. Giorgio ed Amalia Rauber, danno tale dolorosa notizia ai parenti, amici e conoscenti.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi praticante Negozio manifatture — Schiffin, via Ponterosso 4 (1041)

Ricercasi ragazzo-fattorino per negozio manifatture, con paga. — Offerte «Piccolo», sotto iniziali «P. B» (1259)

Ricercansi abile stiratrice e lavorante di bianco. Via Nuova 21, II p. (1251)

Ricercasi garzona sarta donna. Indirizzo al «Piccolo». (1244)

Ricercasi cuoca d'aiuto per osteria popolare in Fiume. Indirizzo al «Piccolo». (1243)

Ricercasi macchinista possibilmente Vilson. Piazzetta scuole israelitiche 1 III porta 12. (1266)

Ricercasi una ragazza onesta di buoni costumi per servire una signora sola che sappia anche cucire e stirare. Indirizzo al «Piccolo» (1245)

Si ricerca un mezzo lavorante fabbro. Indirizzo al «Piccolo». (1258)

Giovane pratico di lavori commerciali, conoscente italiano, tedesco, slavo, ricerca occupazione in scrittoio oppure magazzino. Offerte sub A. B. 5, al «Piccolo». (1254)

Cameriere, cuoche, serve, bonnes, istitutrici, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1225)

Giovane capace offresi riscuotitore fattorino, dispone cauzione, parla tre lingue ottime [illegible]renze. Indirizzo «Piccolo». (1248)

Istruzione

Lezioni di piano[illegible] ed abile insegnan[illegible] modicissime. Indirizzo «Piccolo». (1267)

Maestro di zittera da [illegible] impartisce lezione. I. Fuchs, Via V[illegible] Rivo 15, primo piano. (1196)

Affittanze

Affittasi prontamente o vendesi villa signorile, isolata, località amena, salubre. Adatta per albergo, fornita di tutto l'occorrente mobilio di Restaurant. Sedici stanze, otto locali pianoterra, vicinanza Stazione ferroviaria Borst. Indirizzo „Piccolo" (190)

Affittasi prontamente vasta villa signorilmente ammobiliata con scuderia, sito ameno, saluberrimo, ombreggiato in collina, vicina Stazione Sagrado. Indirizzo Arcata 4 (936)

Affittasi stanza per due signori, via Teatro N. 6, porta 27 (1034)

D'affittare prontamente quartiere due stanze e cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1050)

Affittasi per la stagione estiva in campagna 10 minuti dalla Stazione, due camere, camerino e comodo di cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1158)

Affittasi stanza per scrittoio e singole stanze ammobiliate Corso 18. (1202)

D'affittare in campagna, 4 stanze ammobiliate con comodo di cucina, per la stagione estiva, vicinanze città. Indirizzo «Piccolo» (1210)

D'affittare due belle stanze ammobigliate con libero ingresso, via Carintia N. 12, I piano. (1256)

Al Tergesteo scala III piano II porta N. 39 affittasi stanza elegantemente ammobigliata, volendo costo, presso signora sola. (1263)

D'affittare in campagna una stanza con o senza mobili. — Indirizzo al «Piccolo». (1260)

Campagna. Bella casa in campagna con stupenda vista e giardino bene ombreggiato affittasi per la stagione. Indirizzo al Piccolo. (1200)

Causa partenza subaffittasi a modico prezzo quartiere 4 stanze parchettate, camerino, dispensa, cucina. Via Giustinelli N. 2. (1180)

Fondo con tettoia e scrittoio affittasi, Insinuarsi Via Coroneo 19, Bertos. (1192)

✝

FRANCESCO WALLUSCHNIG

POSSIDENTE

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 10 ant. munito dei conforti religiosi.

Il dolentissimo fratello ***Giovanni Michele Walluschnig***, il nipote ***Federico Walluschnig*** e ***Amalia Walluschnig*** a nome pure dei parenti danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto Martedì 17 corr., alle ore 10 antimeridiane

TRIESTE, 15 Aprile 1894

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Acquisti e vendite

Vendesi completa camera pranzo, stile rinascimento nonchè completa camera da letto da due persone, Via S. Nicolò 14. piano primo (1098)

Vendesi casa con giardino in città. Indirizzo «Piccolo» (1123)

Vendesi macchina Singer sistema nuovissimo, causa partenza. Indirizzo al «Piccolo». (1258)

Da vendere stanza matrimoniale di mobili moderni. Rivolgersi Barriera Vecchia N. 21 P. III a sinistra dalle 2-5 pom. (1217)

Vendesi forno avviato, buona posizione, piccolo affitto. Indirizzo al «Piccolo». (1248)

Vendesi oppure affittasi annualmente, villino signorile vicino città. Indirizzo «Piccolo». (1248)

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo „Piccolo". (1246)

Da vendere un motore forza un cavallo, oppure da due. Indirizzo «Piccolo». (1269)

Pianoforte buonissimo corto e pianino vendonsi occasione favorevole. Indirizzo «Piccolo». (1244)

Pneumatica bicicletta inglese nuova; prezzo convenientissimo. Farneto 62. (1265)

Francobolli usati, partite, album, compro e vendo. Trevi, tettoia, Cavana. (1247)

E' da vendersi una carrozzetta in ottimo stato per condurre a passeggio bambini. Rivolgersi via S. Catterina N. [illegible], II p., destra. (1255)

6000 fiorini vendesi campagna confinante colla chiesa in S. Giovanni. Indirizzo al «Piccolo» (1040)

Pianoforte Bösendorfer in ottimo stato vendesi. Indirizzo «Piccolo» (947)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito orecchino oro diamante traversando le vie Barriera Vecchia, Madonnina, Molin vapore. L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo in via Salice N. 4 I. (1270)

Brillante d'anello smarrito. L'onesto trovatore è pregato portarlo all'amministrazione del «Piccolo», ove riceverà adeguata mancia. (1153)

Diversi

Renata è pregata ritirare lettera. (1242)

Cattiveria Spero di vederti presto. Molti saluti (1252)

Aglae 11. Grazie affettuosa lettera. Sarò costì appena potrai escire. Amami. (22)

Sarta buon taglio modico prezzo raccomandasi. Indirizzo «Piccolo» (1207)

Modenwelt, Corriere Triestino, giornali moda, assume abbonamento pronta consegna N. 15 aprile. Libreria Chiopris. (1257)

Vino dalmato 22 franco domicilio deposito de Gioia via San Lazzaro 8. (1249)

Fieno in balle primissima qualità a 4.25 al quintale nel Deposito Foraggi via del Bosco N. 12. (1262)

Cocomeri freschi, banane, nuove patate, asparagi, pesci rossi, Negozio Polli. (1261)

Percali francesi per vestiti, biancheria anche per lenzuola. Prezzi occasione. Schiffin Negozio manifatture, via Ponterosso 4 (1041)

Vino dalmato 23 soldi al litro, per quantitativo non inferiore trenta litri, presso deposito Miotto, via Dogana 4, ingresso via Forni. (1033)

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori», piazza Grande. Vasetto soldi 25. (589)

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, I. Wohl, via S. Sebastiano 4. (680)

IGIENE CONTRO I CAMBIAMENTI DI TEMPERATURA.

Le più autorevoli celebrità mediche consigliano il corpo coperto di lana, specialmente nella primavera per i cambiamenti di temperatura e nell'estate per i grandi calori. A tal uopo il modo più adatto per essere coperti di lana vera di pecora naturale e senza tinta di sorta si ottiene coll'indossare le originali **Maglierie Normal del Prof. Dr. Gustavo Jäger** (qualità di primavera) fabbricate da Wilhelm Benger Söhne Bregenz.

Unici rappresentanti e depositari
M. BEYER e C. — Corso N. 3.

Bicchieri da birra, di cristallo pressato

DIVERSI MODELLI

da ¼ L. a 13, 3/10 L. a 15, ½ L. a 19 soldi

Bicchieri da tavola, mezze coste di cristallo pressato

da 1/8 L. a 5, 1/6 a 4½, 1/8 L. a 5, ¼ L. a 6 soldi

Piatti di porcellana a coste, doppi

piani a 11, fondi a 12, porzione a 10, ½ porzione a 8 soldi
vendonsi nel

Deposito Vetrami Via Cavana N. 13

IMPIEGO DI CAPITALE.

LETTERE DI PEGNO AL 4% della Società del Credito fondiario Galiziano, fondata nel 1842.

SICUREZZA PUPILLARE,
ESENTI DI FASSIONE,
ADATTE PER CAUZIONE, adoperabili anche per **cauzioni di matrimoni di militari.**

IPOTECHE di primo ordine e soltanto fino alla metà del valore, esclusivamente su beni fondiari. Sono esclusi dall'investitura edifici comunali e beni campestri.

VALORE IPOTECARIO per ogni 100 fior. di lettere di pegno spetta una copertura **ipotecaria** di f. 253.88.

SICUREZZA di primo ordine mediante i beni fondiari investiti fino alla metà del loro valore, mediante la garanzia della Società del Credito fondiario con tutti i suoi attivi ed i fondi di riserva; inoltre, come è il caso della Banca austro-ungarica, mediante il diritto delle esecuzioni politiche.

QUESTE LETTERE DI PEGNO si possono acquistare al prezzo di listino presso il

CAMBIO VALUTE

„MERCUR" Società per Azioni

*I., Wollzeile 10, **Vienna,** Strobelgasse 2.*

Seb. Kneipp

Importante per ogni Massaia e Madre!

Il **Caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner** si acquista sempre più il nome di essere il più eccellente l'unico caffè salubre e nello stesso tempo il surrogato più economico che sia in uso per il caffè in grano. Esso viene espressamente raccomandato dalle autorità scientifiche e mediche e viene ordinato col più felice risultato alle signore, ai fanciulli ed agli ammalati di stomaco e di nervi quale migliore surrogato di caffè in genere.

Si sia guardinghi nell'acquisto! Si domandi e si accetti soltanto pacchetti originali bianchi col nome

Acquistasi dappertutto **Kathreiner** ½ Chilo 25 soldi

BIRRARIA-CONCERTO

Acquedotto Nuovo

dirimpetto il Politeama Rossetti

GRANDE SUCCESSO
della canzonettista eccentrica VIENNESE
Fr. MIZI HERZ
Questa sera nuovo **debutto** e ricomparsa della
Fr. Sempreintoch
INGRESSO LIBERO

Inodore asciugante immediatamente

Trieste: Luigi Battistuta, via Belvedere 15, K.o flor. 1.50

Bottiglia genuina con questa clichè e marca di fabbrica.

VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI
di Francesco Christoph

Mal di denti

guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SSARAVAL

Stazione climatica BADEN presso Vienna

Sorgenti sulfuree e saline iodiche (18 terme da 25-36° Celsio)

Uso dei bagni durante tutto l'anno. Cure di terreno. Al I. Maggio apertura della stagione estiva.

L'anno scorso la stazione climatica fu frequentata da 20.662 persone. I bagni di questa città delle terme, situata in posizione ridente, sono allestiti con tutto il comfort il più elegante e il più confacente allo scopo. Tutte le comodità e tutti i divertimenti che può offrire una stazione climatica mondiale offre al publico il nuovo stabilimento di cura colle sue grandi e magnifiche sale di concerto, di lettura, di conversazione, di restaurant e di giuoco, col telefono, col nuovo bel per bere le acque, coll'ottimo teatro d'estate, come pure coi magnifici passeggi ecc. L'orchestra della stazione climatica è diretta personalmente dal maestro di cappella Carlo Komzák. La città di Baden è provveduta anche della miglior acqua potabile dell'acquedotto viennese e buona parte della città è illuminata a luce elettrica. Servizio divino cattolico, evangelico ed israelita. Informazioni e prospetti a richiesta gratis dalla Commissione dello Stabilimento di cura

MOBILI

di qualunque genere

IGNAZIO KRON & C.

TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò.

APPARATI FOTOGRAFICI
di Felice Neumann

VIENNA, I. Singerstrasse 16.
Prezzi correnti gratis e franco.

Tinct. capsici compos.
(Pain-Expeller),

preparata nella Farmacia Richter, Praga, frizione lenitiva universalmente conosciuta, è in vendita nella maggior parte delle farmacie al prezzo di fior. 1.20, 70 soldi e 40 soldi. Andar molto cauti nella compera e non accettare per genuine se non le bottiglie aventi la marca di fabbrica l'Ancora. — Spedizione centrale: **Farmacia Richter al Leone d'oro,** — Praga. —

Depositi in Trieste presso la premiata farmacia PRAXMARER, Piazza Grande e nella farmacia J. SERRAVALLO.

PREZZI
SENZA CONCORRENZA!
Riconosciuta Solidità!

D. LESSNER
Vienna, VI, Mariahilferstrasse Nro 83
Sotterraneo, pianoterra Mezzanino e primo piano
Fondata nell'anno 1874

Specialità
nelle più moderne
Stoffe Pepita
in lana, seta, zephir, ecc.
in splendidi colori
di tutti i prezzi.

AVVISO!
Sono arrivate tutte le novità in
Stoffe di lana, seta e lavabili
per le
Stagioni di primavera e d'estate,
il tutto in grandioso e ricco assortimento, e sul quale mi permetto di richiamare l'attenzione delle P. T. Signore.

Devotissimo *D. LESSNER.*

Delle innumerevoli novità

citiamo solamente:

Carreaux neigé doppia larghezza al metro f.	—.32
Rayé inglese	—.38
Scozzese	—.32
Glacé, pura lana	—.65
Stoffe di pura lana specialmente raccomandabili	—.88
Laine rayé pura lana	—.88
Carreaux Novità, pura lana	—.80
Crepon rayé, pura lana	1.05
Grande Novità, con seta, pura lana	1.15
Kammgarn soprafino	1.20
Crêpe colorato	1.30
Specialité in seta purissima	1.60
Relief (ultima novità)	1.50
Kammgarn diagonale larghezza 120 cmt. al metro f. 1.45,	1.85
Kammgarn di Piqué Inglese splendida stoffa, pura lana, largh. 120 ctm. al metro f.	1.70
Carreaux flammé, bellissimo, pura lana, larghezza 120 ctm.	1.70
Specialità in seta larga 120 ctm.	1.90
Ultima novità disegnata, pura lana, larghezza 120 ctm.	1.75
Rayé pointu 120	1.80
Kammgarn carré 120	1.75
Kammgarn exclusive (in colori bellissimi, pura lana, larghezza 120 ctm.	2.—
Bouton relief, in Mohair, pura lana, larghezza 120 ctm.	2.10
Novità pointu en soie (splendida stoffa) pura lana, larghezza 120 ctm.	2.60
Alta novità soprafina, con seta, pura lana, larghezza 120 ctm.	3.—
Travers, alta novità, con seta, pura lana, larghezza 120 ctm.	4.20
Loden stiriano, pura lana, larghezza 130 ctm.	1.10
Loden d'Innsbruck pura lana, larghezza 120 ctm.	al metro f. 1.30 ecc. ecc. ecc.
Crêp Zephyre stupendo, lavabile	al metro 35, 46, 48, 52, 58, 65, 70, 72, 78 soldi
Zephyre (uso lino) lavabile	al metro 35, 40
Atlas-Satin, lavabile	40
Atlas-Satin Francese, lavabile	58
Levantine, lavabile	al metro 22, 26, 28, 30, 32, 40
Mussolina dell'India (qualità francese) lavabile,	al metro 50, 55, 60 soldi ecc. ecc.

Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco.